



Liceo Bertrand Russell
via 4 novembre 35 – 38023 Cles (Trento)
☎ +39(0)463 424049
segr.russell@scuole.provincia.tn.it
russell@pec.provincia.tn.it
www.liceorussell.eu
Codice fiscale 01827760222
SWIFT CODE CCRTIT2TXXX - IBAN IT7300359901800000000117806
Codice MIUR TNIS00600T



CODICE ISTITUTO: TNPS006018 - TNPM006019

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

VE

Indirizzo LICEO SCIENTIFICO

ANNO SCOLASTICO 2022-23

INDICE

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE	3
1.1 PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO	3
1.2 PROFILO IN USCITA	4
2. DESCRIZIONE DELLA SITUAZIONE DELLA CLASSE	5
2.1 COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE	5
2.2 CONTINUITÀ DEI DOCENTI NEL TRIENNIO	5
2.3 COMPOSIZIONE E STORIA CLASSE	6
3. INDICAZIONI SULL'INCLUSIONE	7
3.1 BES	7
4. INDICAZIONI GENERALI SULL'ATTIVITÀ DIDATTICA	8
4.1 METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE	8
4.2 CLIL: ATTIVITÀ E MODALITÀ DI INSEGNAMENTO	8
4.3 ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO: ATTIVITÀ NEL TRIENNIO	9
4.4 STRUMENTI, MEZZI, SPAZI - AMBIENTI DI APPRENDIMENTO - TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO	11
4.5 ATTIVITÀ DI RECUPERO E POTENZIAMENTO	11
4.6 PROGETTI DIDATTICI	12
4.7 PERCORSI INTERDISCIPLINARI	12
4.8 EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA: ATTIVITÀ - PERCORSI - PROGETTI NEL TRIENNIO	12
4.9 ATTIVITÀ COMPLEMENTARI ED INTEGRATIVE - AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA	16
5. INDICAZIONI SULLE DISCIPLINE	18
5.1 SCHEDE INFORMATIVE SULLE SINGOLE DISCIPLINE (COMPETENZE – CONTENUTI – OBIETTIVI RAGGIUNTI	18
5.1.1 SCHEDA INFORMATIVA di LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	18
5.2.1 SCHEDA INFORMATIVA di LINGUA E CULTURA LATINA	23
5.3.1 SCHEDA INFORMATIVA di LINGUA E CULTURA INGLESE	28
5.4.1 SCHEDA INFORMATIVA di STORIA	32
5.5.1 SCHEDA INFORMATIVA di FILOSOFIA	37
5.6.1 SCHEDA INFORMATIVA di MATEMATICA	42
5.7.1 SCHEDA INFORMATIVA di FISICA	45
5.8.1 SCHEDA INFORMATIVA di SCIENZE NATURALI	49
5.9.1 SCHEDA INFORMATIVA di DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	53
5.1.10 SCHEDA INFORMATIVA di SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	55
5.1.11 SCHEDA INFORMATIVA di RELIGIONE CATTOLICA	58
6. INDICAZIONI SU VALUTAZIONE	60

6.1 CRITERI DI VALUTAZIONE	60
6.2 CRITERI ATTRIBUZIONE CREDITI	60
6.3 GRIGLIE DI VALUTAZIONE PROVE SCRITTE	60
6.4 GRIGLIA DI VALUTAZIONE COLLOQUIO	60
7 INDICAZIONI SU PROVE	60
7.1 PROVE DI SIMULAZIONE 1^ E 2^ PROVA	60
7.2 PROVE COLLOQUIO (INDICAZIONI E MATERIALI)	61
IL CONSIGLIO DI CLASSE (firme)	62

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

1.1 PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

Il Liceo "B. Russell" di Cles è sorto nell'anno 2000 in seguito all'accorpamento tra il Liceo Scientifico "B. Russell" e l'Istituto Magistrale "A. Degasperi". È dislocato in due edifici, l'uno in via IV Novembre 35, l'altro in via Trento 30.

Comprende nel 2021/2022 dieci quinte classi dei seguenti indirizzi di studio:

Liceo Scientifico ordinamentale

(una) Liceo Scientifico doppia lingua (due)

Liceo Scientifico opzione scienze applicate (due)

Liceo Classico (una)

Liceo Linguistico (due)

Liceo delle Scienze umane (una)

Liceo delle Scienze umane opzione economico-sociale (una)

L'Istituto, nel delineare le linee guida didattico-pedagogiche, si pone le seguenti finalità:

- Crescita umana e culturale degli studenti, soggetti centrali del processo educativo;
- Lo sviluppo equilibrato della loro personalità, collaborando anche con altre agenzie formative quali la famiglia;
- Promozione del benessere psico-fisico;
- Promozione di un atteggiamento aperto, attento alle sollecitazioni provenienti dal mondo esterno e disponibile al cambiamento;
- Capacità di riconoscere valori culturali, umani e sociali ai quali riferire le proprie scelte;
- Acquisizione di un sempre maggiore senso di responsabilità personale e costruzione di positive e tolleranti relazioni interpersonali;
- Acquisizione di competenze trasversali di base spendibili sia nel mondo del lavoro che nella prosecuzione degli studi;
- Sviluppo della competenza comunicativa, uso corretto e consapevole degli strumenti linguistici richiesti dai diversi contesti;
- Acquisizione di un'autonoma capacità di pensiero e di giudizio.

Al raggiungimento di questi obiettivi, oltre alla quotidiana attività didattica, contribuisce anche una serie di attività complementari che annualmente vengono realizzate: certificazioni linguistiche e informatiche; Olimpiadi di matematica, informatica, fisica, scienze e neuroscienze; attività musicali e teatrali; pratica sportiva; seminari tematici; altri progetti di eccellenza come corsi di chimica e biologia e realizzazione di attività teatrali e di concerti. L'Istituto favorisce i processi di internazionalizzazione attraverso viaggi di istruzione, soggiorni linguistici, scambi di studenti, gemellaggi con paesi Europei ed extraeuropei.

L'Istituto promuove, inoltre, a completamento del lavoro fatto in classe, attività di sostegno ed approfondimento attraverso "corsi di recupero" curriculari ed extracurriculari, "sportelli didattici" e l'uso delle tecnologie didattiche (piattaforme on-line, CD, DVD, lavagne interattive, ecc.)

Le finalità proposte dall'Istituto si raggiungono attraverso azioni educative e didattiche, dichiarate nel progetto di istituto e sottoposte a valutazione attraverso una serie di strumenti: questionari di gradimento, analisi dei risultati, comparazione di dati, relazioni, verbali delle assemblee degli studenti e dei consigli di classe.

1.2 PROFILO IN USCITA Liceo scientifico

Il piano di studi si caratterizza per:

- L'approfondimento dei metodi e dei contenuti delle discipline scientifiche e grafiche e la capacità di affrontare problemi con spirito di osservazione e atteggiamento critico
- la presenza della fisica e delle scienze fin dalla prima classe per una graduale acquisizione dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali, anche attraverso la pratica laboratoriale
- la possibilità di raggiungere competenze elevate nei vari ambiti, di far interagire le diverse forme del sapere e di padroneggiarne i linguaggi

Dopo il Liceo

Al termine di questo corso di studi sarà possibile proseguire il percorso formativo in qualsiasi ambito universitario o accedere al mondo del lavoro, sia direttamente, sia tramite corsi di specializzazione post-secondaria. Molti dei nostri diplomati proseguono nelle facoltà scientifiche (ingegneria e architettura, matematica e fisica, medicina, ecc.), economiche e umanistiche, dove ottengono ottimi risultati.

ORARIO SETTIMANALE LICEO SCIENTIFICO

Discipline del piano di studi	Ore settimanali per anno di corso (unità di 50' per 34 settimane)				
	1°	2°	3°	4°	5°
Lingua e letteratura italiana	4	4	4+1	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	3	3	3
Lingua e cultura inglese*	3	3	4	4	3
Lingua e cultura tedesca	2+ 1	2+ 1	Opz.	Op z.	Opz.
Storia e geografia	3	3			
Scienze naturali **	2	2	3	3	3
Matematica ***	5	5	5	4	5
Fisica	2+ 1	2+ 1	3+1	4	4
Storia			2	2	2
Filosofia			3	3	3
Disegno e storia dell'Arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
IRC o Attività alternative	1	1	1	1	1
Recupero o potenziamento	2	2			
Totale lezioni settimanali	31	31	34	32	32
Strumento musicale facoltativo	1	1	1	1	1

* al biennio compresenza con docente madrelingua in un quadrimestre

** biologia, chimica, scienze della terra

*** con informatica al biennio

2. DESCRIZIONE DELLA SITUAZIONE DELLA CLASSE

2.1 COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

COGNOME NOME	RUOLO	MATERIA
Teresa Periti	Presidente	
Serena Fuitem	Insegnante coordinatore	Lingua e cultura inglese
Filippo Ziller	Insegnante	Filosofia
Michele Avancini	Insegnante	Matematica
Federica Turri	Insegnante	Fisica
Arianna Marcolla	Insegnante	Scienze naturali
Carla Ferraresi	Insegnante	Lingua e letteratura latina
Carla Ferraresi	Insegnante	Lingua e letteratura italiana
Caumo Laura	Insegnante	Disegno e Storia dell'Arte
Lavinia Pinamonti	Insegnante	Scienze motorie e sportive
Roberto Tranquillini	Insegnante	Religione cattolica o Attività alternative
Nancy Tarazona	Insegnante	Sostegno
Francesco Mochen	Rappresentante studenti	
Raffaele Menapace	Rappresentante studenti	

2.2 CONTINUITÀ DEI DOCENTI NEL TRIENNIO

MATERIA	3^ CLASSE	4^ CLASSE	5^ CLASSE
Lingua e letteratura italiana	Annalisa Marchesi	Carla Ferraresi	Carla Ferraresi
Lingua e letteratura latina	Carla Ferraresi	Carla Ferraresi	Carla Ferraresi
Lingua e cultura straniera (Inglese)	Serena Fuitem	Serena Fuitem	Serena Fuitem
Storia	Aurelia Mitolo	Filippo Ziller	Filippo Ziller
Filosofia	Silvia Pietrantonio	Filippo Ziller	Filippo Ziller
Matematica	Luca Bonetti	Michele Avancini	Michele Avancini
Fisica	Patricia Cives	Fulvio Iachelini	Federica Turri
Scienze naturali	Luana Dei Tos	Luana Dei Tos /Angela Andreotti	Arianna Marcolla
Disegno e Storia dell'arte	Ciro Plomitello	Gobbett Tania Letizia / Red Vardhami	Laura Caumo
Scienze motorie e sportive	Lavinia Pinamonti	Lavinia Pinamonti	Lavinia Pinamonti
Religione cattolica	Roberto Tranquillini	Roberto Tranquillini	Roberto Tranquillini

Come si vede dal prospetto, nel corso del triennio vi è stata una discreta continuità didattica, fatta eccezione per fisica, scienze e disegno e storia dell'arte.

2.3 COMPOSIZIONE E STORIA DELLA CLASSE

Il gruppo classe è composto da 17 studenti che, nel corso del triennio, è rimasto quasi invariato (con il ritiro di una studentessa alla fine del primo trimestre del terzo anno e con l'ingresso di un nuovo studente all'inizio del quinto anno). Gli alunni, stimolati dagli insegnanti, hanno dimostrato di saper stabilire corrette relazioni interpersonali e di collaborare in modo responsabile per il raggiungimento di obiettivi comuni. Molto importante per la coesione e le abilità sociali del gruppo è stato il Progetto Marocco, partito con l'esperienza della formazione della cooperativa nel corso del terzo anno (che comportava la responsabilità della vendita delle merende) e proseguito nel corso del quarto anno, ma con il differimento del viaggio a causa dell'emergenza sanitaria. Si è finalmente potuto concludere nel corso del quinto anno con la partecipazione al viaggio. In generale la classe ha dimostrato interesse verso le attività proposte, anche se non ha partecipato alle lezioni in modo sempre attivo. Per un gruppo di studenti, l'impegno nello studio non è sempre stato costante e adeguato. Inoltre, soprattutto i ragazzi più deboli, hanno dimostrato di non riuscire a recuperare pienamente le lacune accumulate nel periodo in cui è stata attivata la Dad di cui hanno sofferto sia a livello psicologico che scolastico, non essendo in grado di mantenere sempre un ritmo di apprendimento adeguato al contesto. Di conseguenza, si rilevano differenti profili, soprattutto nelle discipline di indirizzo, sia in termini di conoscenze sia in termini di competenze.

3. INDICAZIONI SULL'INCLUSIONE

3.1 BES

Da molti anni il liceo B. Russell pone al centro della sua azione formativa l'attenzione allo studente e alle famiglie coniugando metodologie di apprendimento moderne a percorsi di studio individualizzati, onde garantire il successo scolastico di ogni studente che presenti buona volontà e desiderio di apprendere.

Ogni anno i docenti dell'Istituto sono impegnati in corsi di aggiornamento sul tema e hanno sperimentato per lungo tempo progetti che avessero come obiettivo la motivazione didattica, l'orientamento allo studio e il sostegno degli alunni in difficoltà.

In un contesto attento e consapevole al "fare scuola", si colloca l'esperienza del Progetto BES, che mette insieme i precedenti percorsi di formazione con la particolare e peculiare attenzione di cui i nostri studenti con Bisogni Educativi Speciali sono al centro.

Il protocollo BES del Russell è leggibile nella sezione Documenti di Istituto del sito al link: [protocollo BES](#)

Tutta la documentazione – modelli di relazione finale, modelli di schede di presentazione degli studenti con BES in fase di Esame di Stato alla Commissione secondo le più recenti indicazioni provinciali – è visibile in area riservata del sito in Modulistica didattica, al link: [moduli](#)

Si è predisposto un percorso individualizzato per uno studente di fascia A (referente prof.ssa Nancy Tarazona).

4.INDICAZIONI GENERALI SULL'ATTIVITÀ DIDATTICA

4.1 METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

Sono state seguite metodologie didattiche diversificate, che sono meglio esplicitate nelle schede informative delle singole discipline.

1. Lezione frontale
2. Metodologia CLIL
3. Cooperative learning
4. Debate
5. Problem solving
6. Didattica laboratoriale

4.2 CLIL: ATTIVITÀ E MODALITÀ DI INSEGNAMENTO

Le modalità generali di organizzazione delle attività di CLIL da parte della scuola sono descritte nel progetto triennale dell'offerta formativa (<https://goo.gl/jSVkpE>).

La classe ha svolto in CLIL le materie STORIA e FILOSOFIA, sulla base delle seguenti metodologie e strumenti:

- Cooperative Learning
- Presentation, Practice and Production (Communication)
- Task-based Learning
- Flipped-classroom
- Insegnamento e apprendimento interattivo → maggiore opportunità di partecipare verbalmente, frequenti interazioni attive con il docente e altri allievi.

La classe ha svolto 30 ore di lezione in modalità CLIL: un modulo di storia di 15 ore e uno di filosofia di 15 ore.

● Il modulo CLIL di storia si è svolto secondo le modalità indicate di seguito e ha riguardato il seguente argomento: *“A glance at the XXth century: great speeches of our time”*. Questo modulo è da considerarsi come un'opportunità data agli studenti per meglio comprendere alcuni grandi eventi storici, dinamiche geopolitiche e implicazioni politiche interne e internazionali del cosiddetto *Secolo breve*, connessi all'evento epocale della *guerra fredda*. La classe ha lavorato divisa in 6 gruppi di tre persone, ognuno dei quali, per mezzo di una ricerca guidata, si è focalizzato sulla contestualizzazione di uno dei grandi protagonisti di questo tempo, analizzando anche qualche importante discorso da loro pronunciato. Gli statisti presi in rassegna sono stati i seguenti: *Franklin D. Roosevelt, Winston Churchill, John Kennedy, Martin Luther King, Ronald Reagan e Michail Gorbaciov, Margaret Thatcher*. I ragazzi hanno così avuto l'occasione di riflettere su dinamiche e fatti contemporanei con l'obiettivo di tracciare un parallelismo tra il presente e il passato, discutendo sulla validità attuale di alcune categorie e concetti politici e geopolitici emersi nel passato (bipolarismo, multipolarismo, guerra fredda, comunismo, blocco occidentale, fine della storia ecc.).

Ciascun gruppo ha lavorato alla preparazione di una presentazione PowerPoint con l'intento di esporre la propria ricerca all'intero gruppo classe, andando così a sviluppare la capacità di ricerca

personale, il pensiero critico nonché le competenze espositive in lingua inglese.

● Il modulo CLIL di filosofia si è svolto secondo le modalità indicate di seguito e ha riguardato il seguente argomento: "*Hannah Arendt: between the banality of evil and the human condition*".

Questo modulo ha offerto un'occasione di analisi e di riflessione del pensiero di una delle figure più iconiche del 1900, Hannah Arendt, *teorica politica*, di formazione filosofica, che ha offerto un contributo fondamentale alla comprensione di alcuni eventi tragici del cosiddetto "Secolo breve", come l'emergere dei regimi totalitari ne *Le origini del totalitarismo*.

In modo particolare sono stati analizzati i seguenti aspetti: il Processo di Gerusalemme e la figura di Adolf Eichmann, analizzati dall'autrice nell'opera *La banalità del male*, e il concetto di condizione umana (*labor, work, action, plurality and natality*) così descritto all'interno dell'opera *Vita activa*, cercando di offrire una chiarificazione al problema di fondo di come sia stato possibile l'evento tragico e tremendo della *shoah*.

4.3 ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO: ATTIVITÀ NEL TRIENNIO

Le modalità generali di organizzazione delle attività di alternanza scuola-lavoro da parte della scuola sono descritte nel progetto triennale dell'offerta formativa, con particolare riferimento alla sezione dedicata ASL (<https://goo.gl/5VNTfT>).

In questa sezione si trova anche la modulistica e soprattutto i criteri di valutazione assunti dal collegio docenti.

La piattaforma documentale adottata dalla scuola è MasterStage: <https://alternanza.registroelettronico.com/russell-tn/>.

In questa sezione si trovano anche la modulistica e soprattutto i criteri di valutazione assunti dal collegio docenti.

In tabella sono riportati stages e percorsi curricolari svolti dagli alunni nel triennio.

I ragazzi, nel rispetto del protocollo sulla privacy, hanno elaborato un **e-portfolio** su **Google Sites**, con indicazione del loro *curriculum*, di esperienze didattiche o personali significative, dell'alternanza svolta e una mappa riassuntiva della cittadinanza dell'ultimo anno, in un'ottica di competenze trasversali e di cittadinanza digitale.

Il format dell'e-portfolio è visibile al link: [FORMAT PORTFOLIO](#)

ALUNNO	PERCORSO CURRICOLARE (CLASSE III)	STAGE (CLASSE III)	STAGE (CLASSE IV)	STAGE (CLASSE V)
SCHIRRU LUCA SALVATORE	COOP ACS	20/21 ACS MAROCCO FLORICOLTURA	21/22 PARCO NAZIONALE DELLO STELVIO	22/23 Sintesi ASL per esame di Stato
ROSSI LEONARDO	COOP ACS	20/21 ACS MAROCCO FLORICOLTURA	21/22 PARCO NAZIONALE DELLO STELVIO	22/23 Sintesi ASL per esame di Stato
RAVELLI SOFIA	CURVATURA BIOMEDICA (Prima annualità) COOP ACS	20/21 ACS MAROCCO FLORICOLTURA	21/22 PARCO NAZIONALE DELLO STELVIO	22/23 Sintesi ASL per esame di Stato
PIAZZI SILVIA	COOP ACS	20/21 ACS MAROCCO FLORICOLTURA	21/22 PARCO NAZIONALE DELLO STELVIO	22/23 Sintesi ASL per esame di di Stato
PANIZZA BABARBARA	COOP ACS	20/21 ACS MAROCCO FLORICOLTURA	21/22 PARCO NAZIONALE DELLO STELVIO	22/23 Sintesi ASL per esame di Stato
MOCHEN FRANCESCO	COOP ACS	20/21 ACS MAROCCO FLORICOLTURA	21/22 PARCO NAZIONALE DELLO STELVIO	22/23 Sintesi ASL per esame di Stato
MENAPACE RAFFAELE	COOP ACS	20/21 ACS MAROCCO FLORICOLTURA	21/22 PARCO NAZIONALE DELLO STELVIO	22/23 Sintesi ASL per esame di Stato
MARTONE ARMANDO	COOP ACS	20/21 ACS MAROCCO FLORICOLTURA	21/22 PARCO NAZIONALE DELLO STELVIO	22/23 Sintesi ASL per esame di Stato
FERRARI RICCARDO	COOP ACS	20/21 ACS MAROCCO FLORICOLTURA	21/22 PARCO NAZIONALE DELLO STELVIO	22/23 Sintesi ASL per esame di Stato
FAUSTINI KARIN	COOP ACS	20/21 ACS MAROCCO FLORICOLTURA	21/22 PARCO NAZIONALE DELLO STELVIO	22/23 Sintesi ASL per esame di Stato
DONATI LEONARDO	COOP ACS	20/21 ACS MAROCCO FLORICOLTURA	21/22 PARCO NAZIONALE DELLO STELVIO	22/23 Sintesi ASL per esame di Stato
DEBIASI AURORA	COOP ACS	20/21 ACS MAROCCO FLORICOLTURA	- 21/22 PARCO NAZIONALE DELLO STELVIO - ESPERIENZA ASL A MALTA	22/23 Sintesi ASL per esame di Stato
DAPOZ GABRIEL	COOP ACS	20/21 ACS MAROCCO FLORICOLTURA	21/22 PARCO NAZIONALE DELLO STELVIO	22/23 Sintesi ASL per esame di Stato
DALLAGO FRANCESCA	DANITACOM COOP ACS	20/21 CURVATURA BIOMEDICA (Prima annualità) 20/21 ACS MAROCCO FLORICOLTURA	-21/22 CURVATURA BIOMEDICA (Estate settimana n.2/1) -21/22 PARCO NAZIONALE DELLO STELVIO CURVATURA	22/23 Sintesi ASL per esame di Stato

			<i>BIOMEDICA (Seconda annualità)</i>	
<i>CHINI ANNA</i>	<i>COOP ACS</i>	<i>20/21 ACS MAROCCO FLORICOLTURA</i>	<i>21/22 PARCO NAZIONALE DELLO STELVIO</i>	<i>22/23 Sintesi ASL per esame di Stato</i>
<i>BERTI MARION MARIEL</i>	<i>COOP ACS</i>	<i>20/21 ACS MAROCCO FLORICOLTURA</i>	<i>21/22 PARCO NAZIONALE DELLO STELVIO</i>	<i>22/23 Sintesi ASL per esame di Stato</i>
<i>PENASA FILIPPO</i>	<i>Formazione</i>	<i>20/2021 Open Source</i>	<i>21/2022 Unith PROGETTO DICOMAC</i>	<i>22/23 Sintesi ASL per esame di Stato</i>

4.4 STRUMENTI, MEZZI, SPAZI - AMBIENTI DI APPRENDIMENTO - TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

Tra gli strumenti utilizzati si possono annoverare:

1. manuali
2. testi
3. documenti
4. rete Internet
5. software

Rispetto ai tempi, in vigore nell'istituto quattro fasi valutative: "pagellino" di Novembre – prima valutazione trimestrale a fine Gennaio - "pagellino" di Marzo - scheda valutativa di fine anno scolastico.

4.5 ATTIVITÀ DI RECUPERO E POTENZIAMENTO

Nel corso dell'anno sono stati attivati i seguenti interventi di recupero/potenziamento:

Materia	Interventi di Recupero	Interventi di Potenziamento
Matematica	Sportello didattico	in itinere
Fisica	Sportello didattico	in itinere
Scienze naturali	Sportello didattico	in itinere
Altre discipline	Indicazioni di studio individualizzate	in itinere

4.6 PROGETTI DIDATTICI

Progetti didattici di particolare rilievo sono stati:

- **Progetto Orientamento:** si è sviluppato come progetto triennale e ha previsto una serie di incontri con il referente d'istituto, prof. Pietro Callovi, che ha illustrato agli studenti le varie possibilità di formazione post Liceali e universitarie avvalendosi anche dei risultati dei questionari biennali di "Almadiploma", che segue gli alunni nei loro risultati universitari, fornendo alla scuola modalità di autovalutazione. Inoltre sono stati attivati sportelli di orientamento su prenotazione ed è stata favorita la partecipazione individuale ad iniziative delle università su segnalazione del Referente.

- **Progetto CLIL** in lingua inglese della durata di 30 ore nelle discipline di Storia (15 ore) e Filosofia (15 ore).

- **Progetto Marocco:** iniziato negli anni precedenti, ha potuto finalmente essere completato con la visita di alcune località del Paese studiato. Il viaggio, organizzato nel mese di febbraio 2023, ha riproposto il percorso già svolto da altre classi negli anni precedenti. Nato come progetto scientifico e geologico, è stato portato avanti da alcuni docenti del consiglio di classe che hanno proposto agli studenti numerosi approfondimenti culturali, antropologici e sociali oltre alla partecipazione ad alcune attività cooperative volte a finanziare la costruzione di un bagno femminile in una scuola locale. Nello specifico hanno partecipato a

1. Cooperativa sociale "I fiori del Convento"
2. In cooperazione Cassa Rurale Val di Non - Cles
3. ASSOCIATION IZOURANE POUR LE DEVELOPPEMENT DE LA FEMME ET L'ENFANT HASSI LABIAD-CR TAOUZ-MARRUECOS

4.7 PERCORSI INTERDISCIPLINARI

Il principale progetto interdisciplinare svolto è stato il Progetto Marocco, che ha coinvolto le discipline di Scienze, Filosofia e Storia.

Tuttavia nel corso della classe quinta si è cercato di stimolare percorsi e riflessioni pluridisciplinari in vista dell'esperienza del colloquio dell'esame di stato. In questa direzione è stata anche promossa l'elaborazione di un e-portfolio sulla piattaforma Google Sites, in linea con lo sviluppo delle competenze di cittadinanza digitale.

4.8 EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA: ATTIVITÀ - PERCORSI - PROGETTI NEL TRIENNIO

L'Istituto ha elaborato un piano quinquennale dello sviluppo delle competenze e dei contenuti di Educazione civica, all'interno del quale si ottimizzano le diverse unità didattiche annuali dei singoli Consigli di classe. Per quanto riguarda il triennio, in terza si approfondisce il concetto di Identità locale e Responsabilità, in attinenza anche allo sviluppo della storia medievale, ma sempre in ottica pluridisciplinare. Per questo si è attuato un modulo trasversale intitolato "Cittadinanza e responsabilità dall'antichità ai nostri giorni". In quarta si focalizza sul concetto di Stato nelle sue varie forme politiche quindi è stato proposto il modulo "Lo Stato e la sovranità dall'assolutismo alla democrazia"; in quinta si svolge un percorso focalizzato su alcune problematiche del Novecento quindi è stato proposto agli studenti un modulo trasversale intitolato "**Identità e territorio**" con l'apporto delle discipline di Storia,

Filosofia, Latino, Inglese, Scienze. Sono state inoltre inserite, nel corso del triennio, ore progettuali che hanno spaziato dall'educazione alla Salute all'approfondimento sulle "Primavere arabe".

Di seguito si elencano competenze, conoscenze, abilità e obiettivi programmati dell'UDA del quinto anno.

COMPETENZE:

- Esercitare il proprio pensiero critico, agendo in modo socialmente responsabile, rispettando diritti e doveri di studentesse e studenti; rispetto degli altri esseri umani, delle altre culture; sviluppo di un senso di appartenenza
- Agire democraticamente, rispettando i principi democratici; conoscenza e comprensione delle istituzioni; comprensione dei concetti sociali e politici fondamentali
- Comprendere il linguaggio e la logica interna dell'Educazione alla Cittadinanza, riconoscendone l'importanza perché in grado di influire profondamente sullo sviluppo e sulla qualità della propria esistenza a livello individuale e sociale, applicandola in modo efficace con autonomia e responsabilità a scuola come nella vita
- Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle forme delle cittadinanze attraverso linguaggi, metodi e categorie di sintesi fornite dalle varie discipline
- Riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni culturali, sociali, economici, istituzionali, tecnologici e la loro dimensione globale-locale
- Riconoscere la responsabilità del cittadino nella lotta contro il male e contro la diffusione di una cultura dell'ignoranza e della menzogna

COMPETENZE CIVICHE E SOCIALI:

- Saper cogliere il valore di una interazione produttiva tra il proprio orizzonte di vita e quelli frutto di retroterra o esperienze differenti, ricavandone arricchimento formativo
- Saper cogliere l'importanza del dialogo e della necessità di pensare dialetticamente con l'altro per giungere ad una visione più ampia e completa possibile
- Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate
- Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.
- Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.
- Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO:

CONOSCENZE E ABILITA':

- Comprendere l'importanza della convivenza pacifica e del rispetto dei diritti di tutti.
- Riconoscere la cultura come forma di conoscenza che accresce la nostra coscienza, sia come uomini liberi sia come cittadini attivi e responsabili
- Riconoscere le finalità delle leggi ed i valori costituzionali che promuovono. Riconoscere l'importanza di anteporre il bene comune agli interessi dei singoli. Essere in grado di riconoscere i rapporti tra la letteratura e il contesto sociale nazionale ed internazionale
- Riconoscere l'evoluzione dei diritti sociali. Contestualizzare il principio di solidarietà sociale, politica ed economica costituzionale in diverse situazioni pratiche. Essere in grado di riconoscere i principi fondamentali e la loro evoluzione nei testi letterari
- Giungere ad un'idea di cultura vista sì come fondamentale elemento identitario, tuttavia non intesa come blocco rigidamente monolitico e immobile, bensì come aspetto dinamico che si muove anche grazie all'apporto degli elementi di margine
- Riversare suddette capacità di valorizzazione nel campo delle relazioni digitali, aiutando il mondo della comunicazione via social a maturare, superando la tendenza oggi presente a cadere in questa o quell'altra forma di conformismo nonché di aggressività verbale verso chi propone una visione delle cose non collimante con la propria

CONTENUTI DECLINATI NELLE SINGOLE DISCIPLINE:

STORIA (6 ore):

- contestualizzazione storica della realtà territoriale e politica del Trentino-Alto Adige (Sacro Romano Impero; Principato Vescovile di Trento)
- L'Impero Asburgico e l'Impero Austro-Ungarico
- Il Regno d'Italia e la Repubblica italiana
- La regione autonoma del Trentino-Alto Adige; la Provincia autonoma di Trento, la Provincia autonoma di Bolzano; l'Euregio
- analisi dell'*Accordo De Gasperi-Gruber*; analisi del *Primo e Secondo Statuto di autonomia*; l'*Accordo di Milano*
- dall'Imperialismo europeo all'indipendenza del Marocco
- la comunità berbera e le lotte socio-culturali delle tribù *Imazighen*

FILOSOFIA (3 ore):

- Analisi del principio di autodeterminazione come corollario del diritto alla libertà
- Il concetto di autonomia politica e di sovranità;

LATINO (ore 6):

Il rapporto con 'l'altro' in età imperiale: Seneca e Tacito, due posizioni contrastanti.

Seneca, il cosmopolitismo e l'*Humanitas*.

Confronto con l'attualità: i nuovi schiavi

Ricerche di gruppo:

- Lavoro in nero e "caporalato"
- Sfruttamento nelle miniere di diamanti e coltan (Africa)
- Sfruttamento minorile (Asia)
- Il problema delle "dipendenze" (droga, alcol, videogiochi, gioco d'azzardo, sesso...)
- I trafficanti di uomini per l'emigrazione clandestina e *booktrailer* (Khaled Hosseini, "Preghiera del mare")
- emancipazione femminile: un cammino ancora lungo

Tacito e l'imperialismo romano in "La Germania".

INGLESE (5 ore): The Irish Question: from the origins to Brexit in Ireland today

SCIENZE (2 ore): La tematica WASH (Water, Sanitation and Hygiene) e il ruolo dello scienziato nella Cooperazione Internazionale; focus sull'accesso all'acqua e sui servizi igienico-sanitari del Marocco.

METODOLOGIE:

- Presentazione degli argomenti e contestualizzazione attraverso lezioni frontali e dialogate e visione di filmati.
- Ove possibile, si favorirà la partecipazione attiva dello studente attraverso un insegnamento attivo che utilizzi le seguenti strategie (ricerche autonome, classe capovolta, cooperative learning, problem solving, dibattito, brainstorming).

RACCORDI DISCIPLINARI/ DISCIPLINE COINVOLTE:

- Tutte le discipline del consiglio di classe si impegnano a portare avanti una riflessione metodologica che impegni in prima persona i ragazzi a una partecipazione attiva e responsabile, portando particolare cura ai diversi aspetti della cittadinanza digitale.
- Discipline coinvolte: Filosofia e Storia; Scienze Naturali; Italiano; Latino; Inglese; Storia dell'arte

PERIODO DI SVILUPPO E DURATA:

22 ORE DIDATTICHE:

- Trimestre: filosofia, scienze
- Pentamestre: latino, italiano, inglese

STORIA e FILOSOFIA: 9 ore

ITALIANO E LATINO: 6 ore

INGLESE: 5 ore

SCIENZE: 2 ore

11 ORE TRASVERSALI OBBLIGATORIE:

- Teatro "Little boy" (2 ore + 2 ore preparazione)
- Corso 112 (5 ore il giorno 10 gennaio) e incontro ADMO (2 ore il giorno 25 ottobre) con la Prof.ssa Lavinia Pinamonti

VALUTAZIONE FORMATIVA

A discrezione dei docenti del Consiglio di Classe:

- Tipologia di verifica periodica: verifiche orali e scritte; ricerche di gruppo; relazioni; presentazioni; momenti di discussione e di dibattito
- Criteri di valutazione come da griglia di valutazione delle competenze fornita dalla Commissione (su Mastercom)
- Utilizzo di griglie di osservazione individuali e della griglia fornita dalla Commissione.
- Prova di verifica al termine del proprio modulo (a discrezione del singolo docente).

4.9 ATTIVITÀ COMPLEMENTARI ED INTEGRATIVE - AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Tra le principali attività complementari ed integrative si annoverano:

Progetto - corso	Disciplina/e coinvolta/e
Progetto Marocco	Scienze, Storia, Filosofia
Certificazione linguistica inglese livello B2	Inglese

Olimpiadi	Italiano, Matematica, Fisica, Filosofia
Progetto Orientamento	Interdisciplinare
Progetto Tutor (supporto individualizzato mirato al benessere psicofisico e/o all'apprendimento di un miglior metodo di studio; adesioni individuali di casi segnalati dal Consiglio di Classe)	Interdisciplinare
Progetto sportivo	Educazione motoria organizzata per moduli; potenziamento sportivo su base volontaria, gare atletica 26 aprile e "azione contro la fame" 1 giugno
Progetto Salute: - Corso 112 con infermieri di trentino emergenza con rilascio attestato. - Incontro con ADMO	Interdisciplinare
Progetto "La scuola va a Teatro": Rappresentazione "Little boy" di e con Roberto Mercadini	Interdisciplinare
Teatro in lingua inglese (<i>Oliver Twist</i> , 29/11/22 - compagnia teatrale ADGE)	Inglese
Racebook video; "Preghiera del mare", Khaled Hosseini	Italiano
Torneo di Argomentazione	Interdisciplinare
Giornata della Memoria: Spettacolo "Gusci umani vuoti", compagnia CLOCHART	Interdisciplinare
Uscita al Vittoriale degli Italiani	Italiano
Presentazione-conferenza "L'atomica e la responsabilità dello scienziato" (31 maggio 10:30-12:10)	Fisica

5. INDICAZIONI SULLE DISCIPLINE

5.1 SCHEDE INFORMATIVE SULLE SINGOLE DISCIPLINE

5.1.1 SCHEDA INFORMATIVA di LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:

Esprimersi con chiarezza e proprietà a seconda della situazione comunicativa nei vari contesti
Possedere le competenze linguistiche e le tecniche di scrittura (sintetizzare, esporre, argomentare) atte a produrre testi di vario tipo
Saper comprendere, analizzare e interpretare testi letterari e d'uso
Dimostrare consapevolezza della storicità della letteratura
Avere cognizione del percorso storico della letteratura italiana dalle origini ai nostri giorni
Cogliere l'incidenza degli autori sul linguaggio e sulla codificazione letteraria
Dimostrare consapevolezza della storicità della lingua italiana
Comprendere ed esprimere un giudizio critico
Saper collegare tematiche letterarie a fenomeni della contemporaneità
Saper stabilire nessi tra la letteratura e altre discipline o domini espressivi (film, foto, quadri...)
Sviluppare la curiosità di conoscere e comprendere la realtà attraverso l'espressione letteraria
Riconoscere il valore civico della Letteratura italiana

CAPACITA'

Analizzare in termini formalizzati un romanzo o un'opera teatrale
Analizzare in termini formalizzati un'opera poetica
Estrapolare e interpretare tematiche di rilievo da un'opera letteraria
Confrontare opere diverse per lo stile e per le tematiche
Contestualizzare un'opera nella sua epoca
Acquisire consapevolezza dell'importanza di una lettura espressiva
Cogliere le domande racchiuse in un testo
Progettare e stendere un testo in relazione a diverse finalità comunicative

METODOLOGIE:

A livello metodologico, le unità sono state introdotte da una presentazione schematica delle problematiche culturali rilevanti per ogni periodo affrontato, si passava poi ad informazioni essenziali sulla biografia degli autori e alla lettura dei testi o alla visione di immagini e filmati, durante le quali l'insegnante forniva spiegazioni e stimolava osservazioni da parte degli alunni; veniva quindi tenuta una lezione conclusiva di sistematizzazione delle osservazioni compiute su opere e autori, con elaborazione di mappe o sintesi. Seguivano, infine, interrogazioni o verifiche scritte.

CRITERI DI VALUTAZIONE:

Per le verifiche orali (elenco graduato dalle richieste più semplici alle più complesse):
Conoscenza di titoli, opere e contenuti essenziali
Capacità di orientamento nell'epoca e nei movimenti letterari

Capacità di analisi dello stile e delle strutture narratologiche
Capacità di analisi di tematiche specifiche di ciascun autore o rilevanti per l'epoca
Capacità di elaborazione di collegamenti ed interpretazioni
Capacità di espressione di giudizi critici
Globali competenze espositive e livello di precisione lessicali e di predisposizione di presentazioni
Per le verifiche scritte si è fatto riferimento ai criteri stabiliti dal dipartimento di lettere (griglie comuni).

Per le verifiche scritte si è fatto riferimento ai criteri stabiliti dal dipartimento (griglie comuni).

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:

B. Panebianco, "a riveder le stelle", Clio, 2007
Libro di testo: Baldi, Giusso, Razzetti, Zaccaria, *I classici nostri contemporanei*, voll. 5.2, 6, Paravia, 2016)
Lettura estiva: Orwell, "1984"; Collodi "Pinocchio"; in itinere I. Calvino, "Le città invisibili"
Filmati d'archivio (YouTube)
Film (Chaplin, "Tempi moderni", S. Kubrick, "2001 Odissea nello spazio", sequenze scelte)

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI

MODULO 1: L'ordine medievale del cosmo (12 ore)

Dante, *Divina Commedia*, "Paradiso":

Allegoria e interpretazione figurale

Concezione del cosmo dantesco

Principali caratteristiche strutturali del *Paradiso* e tematica dell'ineffabile

Paradiso, Canti:

I "La gloria di colui che tutto move..", (l'esperienza del "trasumanar")

III "riconoscerai ch'i'son Piccarda", (il segreto della beatitudine celeste)

XI "Poi che la gente poverella crebbe dietro a costui", (San francesco, il valore esemplare di una spiritualità senza preconcetti)

XVII "Questo tuo grido farà come vento, che la più alte cime più percuote", (Cacciaguida, la missione di Dante)

XXX "Vedi nostra città quant'ella gira" (candida rosa, "fantasia" e forza immaginativa dantesca)

XXXIII "l'amor che move il sole e l'altre stelle" (mistero trinitario, dinamismo universale, paradossi e enigmi)

Percorsi interni all'opera:

I ritratti femminili: Piccarda Donati, Beatrice, la Vergine

I ritratti maschili: San Francesco, Cacciaguida

Principali metafore e similitudini: la luce, la geometria, il giardino, il rapporto filiale, il repertorio mitologico.

MODULO 2: Linee di sviluppo del romanzo: dal secondo Ottocento al Decadentismo (35 ore)

I grandi cambiamenti culturali del secondo Ottocento: sviluppo tecnologico e consapevolezze sociali.

Caratteristiche del **Naturalismo** e del **Verismo**:

Positivismo, progresso e darwinismo sociale: l'uomo come dominatore dell'universo.

E. Zola, "L'alcol inonda Parigi" (da *L'assommoir*) ;

G. Verga, "I vinti e la fiumana del progresso" (Prefazione ai *Malavoglia*);

"Rosso Malpelo" (*Vita dei campi*).

Verga, *I Malavoglia*: linee narrative, focalizzazione, stile (il discorso indiretto libero e l'eclissi del narratore) e Verismo.

Lecture antologiche "Il mondo arcaico e l'irruzione della storia" (cap. I); "I Malavoglia e la comunità del villaggio" (cap.IV); "La conclusione del romanzo" (cap. XV)
Riflessione sui personaggi: Padron 'Ntoni e 'Ntoni

Il Decadentismo: il rifiuto della produzione industriale e della società borghese, il rifugio nell'arte, il disagio dell'intellettuale.

Oscar Wilde, "Un maestro di edonismo", *Il ritratto di Dorian Gray*, (cap. II)

G. K. Huysmans, "La realtà sostitutiva", *Controcorrente*, (cap. II)

D'Annunzio, *Il piacere*, linee narrative, figure femminili, estetismo e simbolismo, stile

Lecture antologiche: "Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli ed Elena Muti" (L III, cap. II): "Una fantasia in bianco maggiore" (L III, cap. III); la conclusione del romanzo: un'interpretazione sociologica (wikisource, cap. XVI)

C. Chaplin, "*Tempi moderni*" (visione sequenze celebri del film): inettitudine, alienazione e il rapporto artista e società

S. Freud e la psicoanalisi, io, Super io e inconscio (cenni)

J. Joyce, "Il monologo di Molly Bloom", *Ulisse*: un esempio di "flusso di coscienza"

Salute e psicoanalisi, i molteplici livelli di lettura:

I. Svevo, *La coscienza di Zeno*: linee narrative, focalizzazione, personaggi e identità; malattia, inettitudine e società; psicoanalisi, recupero della memoria e tempo interiore, il rapporto medico paziente e il rapporto padri e figli.

Sequenze analizzate: "Prefazione" (wikisource), "Il fumo" (cap. III), "La morte del padre" (ca. IV), "La 'guarigione' di Zeno" (cap. VIII, pp. 837- 839), "La profezia di un'apocalisse cosmica" (cap. VIII).

Modelli femminili a confronto: Elena Muti, Maria Ferres e Augusta

Una riflessione per immagini della problematizzazione del Progresso:

S. Kubrick, "2001 Odissea nello spazio", sequenze iniziali: la tecnologia finalizzata alla sopraffazione, una lettura critica del progresso influenzata dagli eventi bellici e dalla guerra fredda

Riflessioni sul concetto di identità, incomunicabilità, follia, il disorientamento gnoseologico attraverso l'opera di Pirandello:

L. Pirandello, *Novelle per un anno*, "Il treno ha fischiato...".

Pirandello, *Il fu Mattia Pascal*: interpretazione, intreccio ed evoluzione del protagonista.

Lecture antologiche: "La costruzione della nuova identità e la sua crisi" (cap. IX), "Lo strappo nel cielo di carta' e la 'lanterninosofia' " (capp. XII-XIII), "Non saprei proprio dire ch'io mi sia" (cap. XVIII)

Pirandello, *L'umorismo* (il sentimento del contrario): "Un'arte che scompone il reale".

La nuova interpretazione del testo teatrale: Pirandello, *Sei personaggi in cerca d'autore*, "La rappresentazione teatrale tradisce il personaggio"

MODULO 3: Linee di sviluppo della prosa nel Novecento italiano: Calvino e Primo Levi (10 ore)

Introduzione al secondo dopoguerra: dal realismo allo strutturalismo.

Cenni al Sessantotto

Primo Levi: riflessioni generali sul valore etico della memoria e della scrittura

Se questo è un uomo, "L'arrivo nel Lager"

L'etica del lavoro e la chimica come filosofie di vita, scrittura e chimica (la doppia vocazione del Levi/Centauro): *Il sistema periodico*, "Zolfo".

Italo Calvino: Vita, opere e fasi di produzione

Il barone rampante, “La fine dell'eroe”: il ruolo dell'intellettuale: tra utopia e disillusione

“La sfida al labirinto” e il rapporto con l' OULIPO (“Esercizi di stile” di Raymond Queneau, lettura esemplificativa di alcuni esercizi); “Tutto in un punto” (*Le cosmicomiche*).

“La narrazione per sfuggire allo sfacelo” (*Le città invisibili*) “Leonia” (in copia)

“Leggerezza” (*Lezioni americane*): sequenze scelte, prime pagine.

MODULO 4: Linee di sviluppo della lirica dal Decadentismo alle Avanguardie storiche (10 ore)

Il Decadentismo:

C. Baudelaire, il disagio del poeta moderno:

“La caduta dell'aureola” (da *Lo Spleen di Parigi*)

“L'albatro” (da *I fiori del male*)

“Corrispondenze” (da *I fiori del male*)

“Spleen” (da *I fiori del male*)

P. Verlaine, “L'Arte poetica” (da *Allora e ora*)

A. Rimbaud, “Vocali” (da *Poesie*)

“Romanzo” (da *Poesie*) (copia su file)

D'Annunzio: estetismo ed eleganza formale

“La pioggia nel pineto” (da *Alcyone*)

Esempi di parodie: Paolo Buzzi, “Pioggia antidannunziana” (in fotocopia); Palazzeschi, “La fontana malata” (copia su file)

G. Pascoli: simbolismo e sperimentalismo

“Lavandare” (da *Myricae*)

“X Agosto” (da *Myricae*)

“L'assiuolo” (da *Myricae*)

“Temporale” (da *Myricae*)

“Italy” (da *Primi poemetti*)

“La poetica pascoliana” (da *Il fanciullino*), sequenze antologizzate

Gianfranco Contini, il linguaggio plurilinguistico pre-grammaticale e post-grammaticale come espressione del disagio della società [appunti]

Le Avanguardie:

Futurismo: avanguardia e innovazione

F. T. Marinetti, “Primo manifesto del futurismo” (1909); “Manifesto tecnico della letteratura futurista” (1912);

“Bombardamento” (da *Zang tumb tuum*): ascolto da video.

Tra Futurismo e Crepuscolarismo:

A. Palazzeschi, “Lasciatemi divertire” (da *L'incendiario*)

Corrado Govoni, “Palombaro” (da *Rarefazioni e parole in libertà*)

Guillaume Apollinaire, “La colomba pugnalata e il getto d'acqua”

MODULO 5: Linee di sviluppo della poesia nel Novecento italiano: Ungaretti, Montale e Saba (15 ore)

G. Ungaretti, il valore esistenziale della poesia, la parola scavata. Una poesia visuale

“Il Porto Sepolto” (*L'Allegria*)

“In memoria” (*L'Allegria*)

“I fiumi” (*L'Allegria*)

“Mattina” (*L’Allegria*)
“Veglia” (*L’Allegria*)
“Sono una creatura” (*L’Allegria*)
“San Martino del Carso” (*L’Allegria*)
“Soldati” (*L’Allegria*)
“Fratelli” (*L’Allegria*)
“Commiato” (*L’Allegria*)

E. Montale: la crisi conoscitiva del ‘900, poesia e oggetto (il correlativo oggettivo), allegorismo moderno

“I limoni” (*Ossi di seppia*)
“Non chiederci la parola” (*Ossi di seppia*)
“Merigiare pallido e assorto” (*Ossi di seppia*)
“Spesso il male di vivere ho incontrato” (*Ossi di seppia*)
“Cigola la carrucola nel pozzo” (*Ossi di seppia*)
“Forse un mattino andando in un’aria di vetro” (*Ossi di seppia*)
“Ti libero la fronte dai ghiaccioli” (*Le occasioni*) (copia su file)
“Non recidere forbice quel volto” (*Le occasioni*)
“Primavera hitleriana” (*La bufera e altro*)
“Il sogno del prigioniero” (*La bufera e altro*)
“Ho sceso dandoti il braccio” (*Satura*) (copia su file)

U.Saba: autobiografia, psicoanalisi e ricerca dell’identità, metadiscorso: la linea antinovecentista

“Amai” (*Il Canzoniere, Mediterraneo*)
“Mio padre è stato per me «l’assassino»” (*Il Canzoniere, Autobiografia*), p.210, vol.6
“Berto” (*Il Canzoniere, Il piccolo Berto*)
“La capra” (*Il Canzoniere, Casa e campagna*)
“Trieste” (*Il Canzoniere, Trieste e una donna*)
“Città vecchia” (*Il Canzoniere, Trieste e una donna*)
“Teatro degli Artigianelli” (*Il Canzoniere, 1944*)
“Goal” (*Il Canzoniere, Cinque poesie per il gioco del calcio*)

MODULO 6: Ripasso e consolidamento programma: parole chiave, collegamenti e lessico specifico (12 ore, metà maggio)

5.1.2 SCHEDA INFORMATIVA di LINGUA E LETTERATURA LATINA

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:

Leggere e comprendere un testo nel suo significato globale
Riformulare una traduzione o almeno un'interpretazione motivata del testo letterario
Sintetizzare i testi e le opere affrontati
Riconoscere nei testi in lingua le parole chiave e i loro significati specifici e confrontarli con i significati moderni

Analizzare un testo letterario
Contestualizzare un testo letterario nei paradigmi culturali della sua epoca
Capire la letteratura come sistema letterario riletto in termini di intertestualità
Riconoscere elementi di continuità e differenza tra presente e passato
Esercitare una riflessione critica personale
Riconoscere il valore civico della Letteratura latina

CAPACITA':

Leggere correttamente un testo e comprenderne il senso generale
Riconoscere le linee generali dello sviluppo della cultura latina
Individuare tipologia testuale, funzioni e principali scopi comunicativi di un testo
Utilizzare le conoscenze lessicali latine e italiane in relazione al contesto semantico e alla tipologia testuale
Analizzare un testo e desumere da esso le tematiche fondamentali all'interno di un percorso studiato
Mettere in relazione un testo con il suo contesto culturale e specificamente letterario nelle linee fondamentali
Mettere in relazione le informazioni raccolte nell'analisi, organizzarle ed esporle sia in forma scritta sia in forma orale
Ricollegare le tematiche proposte alla contemporaneità e a diversi ambiti disciplinari
Confrontare i percorsi proposti con il proprio vissuto personale

METODOLOGIE:

A livello metodologico, le unità sono state introdotte da una presentazione schematica delle problematiche culturali rilevanti per ogni periodo affrontato, si passava poi ad informazioni essenziali sulla biografia degli autori e alla lettura dei testi o alla visione di immagini e filmati, durante le quali l'insegnante forniva spiegazioni e stimolava osservazioni da parte degli alunni; veniva quindi tenuta una lezione conclusiva di sistematizzazione delle osservazioni compiute su opere e autori, con elaborazione di mappe o sintesi. Talvolta, invece, l'attività è stata organizzata tramite ricerche di gruppo dei ragazzi che dovevano rispettare criteri di efficacia comunicativa e riportare l'indicazione delle fonti selezionate come affidabili (competenze di cittadinanza digitale). Seguivano, infine, interrogazioni o verifiche scritte.

CRITERI DI VALUTAZIONE:

In terza si è completato lo studio della morfologia di base e si è proposta la traduzione come forma di verifica scritta. A partire dalla quarta le verifiche hanno assunto la forma di analisi del testo, su modello di quelle proposte in letteratura italiana, a partire da testi in latino tradotti in classe o testi affini, con traduzione allegata. Anche le verifiche orali si sono incentrate sull'analisi e la contestualizzazione di testi in latino o in traduzione, precedentemente presentati in classe. La valutazione in quinta, a seconda della tipologia di verifica si è attenuta ai seguenti selettori:

Conoscenza di titoli, opere e contenuti essenziali
Competenze di comprensione e riproposizione di una traduzione, anche se mnemonica
Competenze di analisi semantica e stilistiche
Capacità di confronto con testi affini per epoca o tematica o genere
Correttezza dei riferimenti culturali di contesto
Capacità critiche e di rielaborazione delle riflessioni svolte
Competenze espositive orali e scritte
Capacità di organizzazione ed esposizione di ricerche personali
Capacità di confronto con le problematiche attuali o legate alla cittadinanza

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:

Elisabetta degli Innocenti, "Lo sguardo di Giano", vol. 3 Bruno Mondadori, 2014

Per il percorso di cittadinanza: Maurizio Bettini, "Homo sum. Essere "umani" nel mondo antico", Einaudi 2019;
Khaled Hosseini, "Preghiera del mare"

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI

MODULO 1: L'età giulio-claudia: Fedro e Seneca (20 ore)

Introduzione all'età giulio-claudia: i rapporti tra imperatore, Senato, pretoriani; le difficili successioni
Le fonti storiche di parte senatoria con riferimento particolare al principato di Nerone. Influssi delle Filosofie neoplatoniche e stoicismo, confronto con le religioni misteriche di matrice orientale.

Fedro, *Favole* e la definizione di un clima di tensione sociale; definizione del genere

Testi in latino: "Lupus et agnus" (*Favole* I, 1), in traduzione: "Un impossibile accordo tra diseguali" (*Favole* I, 5), "La dolce libertà" (*Favole* III,7).

Seneca: vita e opere

L'uomo tra angosce e passioni: l'interiorità

L'esame di coscienza" (*De ira*, 36,1-4) in latino; "Il male di vivere" (*De tranquillitate animi*, 1, 18; 2,10) in latino;
"Viaggiare per fuggire i mali dell'anima?" (*Epistulae morales ad Lucilium*, III, 28, 1-2) traduzione; "Come nasce una passione" (*De ira*, II, 4,1-2) in traduzione; *Medea* (*Medea*, incipit ed explicit) in traduzione.

Il Tempo

Testi: "Il valore del tempo" (*Epistulae ad Lucilium*, I, 1,1-3) in latino; "La vita umana è breve?" (*De brevitate vitae*, 1,3-4) in latino con traduzione contrastiva (Marastoni, Traina, Manca).

L'Humanitas [cittadinanza]

"Conoscenza e condivisione" (*Epistulae morales ad Lucilium*, I, 6,3-5) in traduzione; "L'umanesimo di Seneca" (*Epistulae morales ad Lucilium*, XV, 95,3 3, 51-53) latino e traduzione; "Anche gli schiavi sono esseri umani" (*Epistulae ad Lucilium*, V,47, 1-2, 10-11, 17-19) in latino; "Dio e trascendenza" (*Epistulae morales ad Lucilium*,VI, 41, 1-5) in traduzione; "Una nuova prospettiva: il cosmopolitismo" (*De otio*,4, 1-2) in traduzione
Lettura critica: "Dibattito sulla schiavitù" (G. Cambiano, Y. Thébert, pp. 74-75)

Caratteristiche dello stile di Seneca: *brevitas*, *sententiae*, costrutti oppositivi o tripartiti

Tacito narra la morte di Seneca: l'alternativa stoica (*Annales* 15, 63-64, in traduzione)

Educazione alla cittadinanza (6 ore): l'*humanitas* e il cosmopolitismo. Confronto con l'attualità: i nuovi schiavi

Seneca, il cosmopolitismo e l'*Humanitas*.

Ricerche di gruppo sulle “schiavitù” moderne:

- Lavoro in nero e “caporalato”
- Sfruttamento nelle miniere di diamanti e coltan (Africa)
- Sfruttamento minorile (Asia)
- Il problema delle “dipendenze” (droga, alcol, videogiochi, gioco d'azzardo, sesso...)
- I trafficanti di uomini per l'emigrazione clandestina e *booktrailer* (Khaled Hosseini, “Preghiera del mare”)
- emancipazione femminile: un cammino ancora lungo

MODULO 2: Tra satira e romanzo: Petronio e Marziale (15 ore)

Petronio, la vita e la difficile identificazione dell'autore

Il *Satyricon*, l'origine del titolo, struttura e frammentarietà

I personaggi e il realismo rappresentativo: lettura critica: “Il realismo comico di Petronio” (Auerbach, p.147)

Lo stile ironico e la satira sociale, il plurilinguismo:

Testi: “Encolpio si perde in città” (XIV, 6); in latino; “Lettera di Polieno a Circe” (XVI, 130) in italiano; “Trimalchione si presenta” (XV, 27, 32) in italiano; “Il menù della *Cena Trimalchionis*” (XV, 33,36, 40) in italiano; “Il testamento di Trimalchione” (XV, 71) in italiano; “Fortunata, la moglie di Trimalchione” (XV, 37) in italiano; “Storia di una vedova *prudica*” (XVI, 111) in italiano; “Storia di una vedova *prudentissima*” (XVI, 112) in italiano.

Testi in traduzione: Cenni alla vita di **Marziale**

Testi:Ritratti di vita quotidiana: “Le mie pagine sanno di uomo” (*Epigrammi*, X, 4) in italiano; “Vita da cliente” (*Epigrammi*, IX, 100) in latino; “Mendicanti a dormire sotto i ponti” (*Epigrammi*, III, 6) in italiano; “Ieri schiavo, oggi senatore” (*Epigrammi*, II, 29) in italiano; “Quinto e Taide ciechi d'amore” (*Epigrammi*, 10,4) in italiano, con testo latino a fronte; “Da medico a becchino” (*Epigrammi*, I, 47) in italiano; “Beni privati e 'pubblici' di Candido” (*Epigrammi*, III, 26) in italiano; “Sangue nell'Arena” (*Liber de spectaculis*, 7) in italiano;

Riflessioni intimiste: “Lutto per la piccola Erotion” (*Epigrammi*, V,34) in latino; “Ritorno a Bilbilis” (*Epigrammi*, X, 96) in italiano, con testo latino a fronte;

Approfondimento: il Vesuvio: “L'eruzione del Vesuvio” (*Epigrammi*, 4,44, fotocopia) in italiano: confronto con la lettera di Plinio il Giovane a Tacito in traduzione, “L'eruzione del Vesuvio” (*Epistulae*, VI, 16; 20: in fotocopia)

Caratteristiche dello stile epigrammatico: incisività e *brevitas*., antitesi ed enumerazioni, *fulmen in clausola*

Suddivisione per argomenti: testi metapoetici, autobiografici, celebrativi e scoptici

MODULO 3: L'età dei flavi: Tacito (10 ore)

Introduzione all'età dei Flavi

Tacito, cenni biografici e opere

Il genere storiografico a Roma: breve riepilogo (Cesare, Sallustio e Livio)

Il valore dell'opera storica:

Testo in traduzione: “Il proemio: la rivincita della memoria” (*Agricola*, 2-3)

Il rapporto con gli Altri (Britanni e Germani): l'ottica eroica del nemico nella critica all'imperialismo; l'elogio della frugalità e della virtù barbarica contrapposta alla corruzione imperiale:

Testo in italiano, in latino l'ultimo paragrafo: “Il discorso di Calgaco” (*Agricola*, 30): educazione alla cittadinanza: l'imperialismo romano attraverso gli occhi dello “Straniero”.

Testi in latino: “La Germania, oltre i confini” (*Germania*, 1); “L'uniformità fisica dei Germani” (*Germania*, 4);

Testi in traduzione: “La *virtus* guerriera dei Germani” (*Germania*,6; 14); “Il matrimonio e le sue regole presso i Germani” (*Germania*, 18-19)

La rappresentazione tragica della storia:

“L'uccisione di Agrippina” parte prima, in italiano: seconda parte in latino (*Annales*, XIV 3, 5, 8)

Testi in traduzione: "Roma brucia" (*Annales*, XV 38 – 39); "La persecuzione contro i cristiani" (*Annales*, XV 44)
Cenni alle caratteristiche dello stile tacitano: *brevitas* ed incisività, espressionismo ed effetti tragici.

MODULO 4: Romanzo antico e nuove forme di culto: Apuleio (8 ore)

Introduzione alla tarda latinità

Sincretismo religioso e i culti misterici: una nuova domanda spirituale.

Apuleio, cenni biografici

Apologia, "Apuleio cosmopolita" (cap. 24): l'educazione e la rettitudine di comportamento come elementi universali di identità.

La *Metamorfosi*, intreccio essenziale e personaggi.

Il valore simbolico della metamorfosi come percorso di formazione iniziatico: dalla caduta alla rinascita.

La "curiositas" come motore della conoscenza.

Testi in traduzione: "Un incipit che è tutto un programma" (*Metamorfosi*, I, 1); "Eros in cucina" (*Metamorfosi*, II, 7), traduzioni a confronto; "Panfile diventa un gufo" (*Metamorfosi*, III); "Schiavi come bestie" (*Metamorfosi*, IX, 12); "Lucio torna ad essere uomo" (*Metamorfosi*, XI, 13);

Il genere fiaba e la novella di *Amore e Psiche* (intreccio essenziale): la cristianizzazione dell'opera

Testi in latino con traduzione a lato: "C'era una volta..." (*Metamorfosi*, IV 28); "La colpevole *curiositas* di Psiche" (*Metamorfosi*, V, 23.25);

Lo stile favolistico e lo stile comico-realistico di Apuleio: elementi strutturali e ambiti semantici.

Il giudizio ambiguo di Apuleio sulla "Curiositas"

Il tema metamorfico: Collodi, il percorso di crescita, e Kafka, l'irreversibilità della trasformazione. Ovidio, la contiguità con la natura e il suo divenire, i drammi della psiche umana.

MODULO 5: La tarda latinità: Agostino (8 ore)

Contestualizzazione: la cristianizzazione della cultura pagana (l'interpretazione allegorica dei testi antichi)

Due figure a confronto e una riflessione sul cristianesimo delle origini: in latino **Gerolamo**, "Vulgata", "La buona novella" (Lc, 2): l'importanza linguistica e culturale dell'opera; "Epistulae" 30 "Un cristiano ciceroniano" in italiano: il distacco dalla cultura classica interpretata riduttivamente come "pagana".

Cenni alla vita di **Agostino** e alle opere.

"Confessiones", III,4,7(in italiano) "Una lettura pagana che avvicina a Dio" : Cicerone come maestro di saggezza.

Il genere autobiografico, *Confessiones*. La scrittura come indagine dell'animo e la lettura silenziosa come dialogo interiore con la parola.

Testi: in latino; "L'episodio del furto delle pere" (*Confessiones*, I 4, 9); "Una storia d'amore" (*Confessiones*, IV ,2-6,13) in italiano; "L'incontro con un mendicante ubriaco" (*Confessiones*, VI, 6) in italiano; "La conversione di Agostino" (*Confessiones*, VIII, 12) in latino; confronto con "L'ascesa al monte Ventoso" di Petrarca, la cleromanzia;

Interiorità e concezione del tempo: "Gli ampi palazzi della memoria" (*Confessiones*, X, 8), in traduzione; "Il tempo soggettivo" (*Confessiones*, XI, 14, 20, 27) in latino 14,20, in italiano 27,36.

Confronti con Seneca (*De brevitate vitae*)

Stile: il linguaggio dell'introspezione, analisi retorica e semantica; il linguaggio della narrazione autobiografica; parole chiave e simbologie religiose.

MODULO 6: Ripasso e consolidamento programma: parolechiave, collegamenti e lessico specifico (9 ore, metà maggio)

5.1.3 SCHEDA INFORMATIVA di **LINGUA E CULTURA STRANIERA INGLESE**

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:

- saper cogliere il significato globale e ricavare informazioni specifiche da testi scritti e orali, di diversa tipologia, inferendo dal contesto il significato di termini non noti;
- saper stabilire rapporti interpersonali, sostenendo una conversazione funzionale al contesto e alla situazione di comunicazione, con pronuncia e intonazione corrette;
- saper produrre testi scritti diversificati per temi, finalità e ambiti culturali;
- saper seguire video in lingua originale cogliendo il senso globale ed individuando informazioni specifiche;
- saper produrre riassunti, prendere appunti, ricostruire un testo da appunti presi;
- saper tracciare le caratteristiche di un'epoca individuandone gli avvenimenti principali;
- saper collocare un autore nel contesto storico, sociale e letterario di riferimento;
- saper distinguere i generi letterari riconoscendo le convenzioni tipiche di ciascuno di essi; -
- saper analizzare e commentare un testo narrativo individuandone tematiche e tratti stilistici salienti;
- saper analizzare e parafrasare un testo poetico individuandone le caratteristiche stilistiche;
- saper individuare le caratteristiche di un'opera teatrale e saperla analizzare interpretandone il messaggio;
- saper operare confronti con autori rappresentativi sia della letteratura inglese sia italiana;
- sapersi orientare all'interno del programma svolto dimostrando padronanza linguistica e contenutistica;
- saper operare collegamenti interdisciplinari.

METODOLOGIE:

- Lezione frontale
- Team work e pair work
- Lavoro individuale
- Cooperative learning
- Dialoghi e conversazioni
- Debate
- Role plays
- Flipped classroom
- Project Based Learning
- Esercitazioni di comprensione e produzione orale e scritta
(Supportate anche dalla visione di video clips, brevi filmati e attività di laboratorio).

CRITERI DI VALUTAZIONE:

Test/verifiche scritte e orali diversificate secondo le abilità del C.E.F. Il raggiungimento delle competenze sopra elencate viene valutato basandosi, nello specifico, sui seguenti criteri:

- competenza ed efficacia comunicativa
- conoscenza degli argomenti
- correttezza espositiva
- fluidità
- pertinenza lessicale e uso dei registri linguistici

- rielaborazione personale e autonoma dei contenuti

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:

- Testi:

Murphy R., *English Grammar in Use*, CUP;

M. Spiazzi, M. Tavella, M. Layton, *Compact Performer Culture & Literature*, Zanichelli;

- CDs e DVDs;
- Fotocopie
- Materiale Audiovisivo
- Laboratorio Linguistico
- Dizionari;
- Lavagna interattiva
- PowerPoint
- Drive
- Foglio Documenti Google
- Moduli GD
- Classroom
- Risorse digitali (messe a disposizione dalle case editrici)

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI

MODULO 1 (28 ore): LITERATURE: Revision of the **VICTORIAN AGE** (historical, social and literary background):

The Victorian novel:

Charles Dickens, *Hard Times*: “Coketown”, “The definition of a horse”;

Oliver Twist: “Oliver wants some more”

Comparing Literatures: The exploitation of children: Dickens and Verga

The British Empire: the mission of the coloniser

R. Kipling, “The White Man’s Burden”

Charles Darwin and evolution: “The Life and Times of Charles Darwin” (video); reading

Victorian hypocrisy and the double in literature:

Robert Louis Stevenson, “The story of the door”, “Jekyll’s experiment” from *The Strange Case of Dr. Jekyll and Mr Hyde*

Aestheticism: “The Preface” from *The Picture of Dorian Gray*

Oscar Wilde, “Basil’s studio”; “I would give my soul”; “Dorian’s death” from *The Picture of Dorian Gray*

Comparing Literatures: Wilde and D’Annunzio: The Decadent artist

Partecipazione alla rappresentazione teatrale in lingua inglese di *Oliver Twist*.

FCE practice

MODULO II (14 ORE): THE TWENTIETH CENTURY: The Edwardian Age; World War I

Women and the road to emancipation: *The New Woman and the Suffragettes*
Women's Suffrage Movement UK (video); V. Woolf, "Shakespeare's Sister" from *A Room of One's Own*; extracts from *Three Guineas*.

Modern Poetry: The War Poets

Rupert Brooke, *The soldier*
Wilfred Owen, *Dulce et Decorum Est*
Siegfried Sassoon, *Survivors*
Isaac Rosenberg, *August 1914*

Comparing Literatures: War in Rosenberg and Ungaretti

FCE/CAE practice

INVALSI practice

MODULO III (24 ORE)

UDA educazione civica e cittadinanza (5 ore): *The Irish Question*: from the origins to Brexit in Ireland today

LITERATURE: The Twenties and Forties

The Jazz Age: F.S. Fitzgerald: "Nick meets Gatsby" from *The Great Gatsby*

The modern novel

James Joyce, "Eveline" from *Dubliners*; "Molly's Monologue" and "The funeral" from *Ulysses*

Virginia Woolf, "My Dear stand Still" from *To the Lighthouse*; "Clarissa and Septimus" from *Mrs Dalloway*

Comparing Literatures: Joyce and Svevo: the innovators of the modern novel

MODULO IV (27): World War II and after

The World at war: **Winston Churchill**

The Speech to the House of Commons: "Blood, toil, tears and sweat" (13 May 1940)

The Dystopian novel:

George Orwell, "From Seven Commandments to One", "The Execution" from *Animal Farm*; "Big Brother is watching you" from *Nineteen Eighty-Four*; torture (debate).

The Theatre of the Absurd

Samuel Beckett, "Nothing to be done" from *Waiting for Godot*

The Beatles

Jack Kerouac and the Beat Generation

J. Kerouac "Into the West" from *On the Road*

TOPICS FOR DISCUSSION:

HUMAN RIGHTS, RACISM AND DISCRIMINATION:

The Civil Rights Movement in the USA:

Martin Luther King, "I Have a Dream"

Nelson Mandela, "What is Your Name?" from *Long Walk to Freedom*, 1995

Barack Obama's Nobel speech (2009): extract

ENVIRONMENTAL ISSUES

Climate fiction: project work

5.1.4 SCHEDA INFORMATIVA di **STORIA**

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:

1. Riconoscere la complessità del fatto storico attraverso l'individuazione di interconnessioni, di rapporti tra particolare e generale, tra soggetti e contesti.
2. Riconoscere la complessità degli avvenimenti, che vanno inseriti e compresi in un contesto di rapporti temporali, spaziali e causali.
3. Acquisire la consapevolezza che le conoscenze storiche sono elaborate sulla base di fonti di natura diversa che lo storico vaglia, seleziona, ordina, interpreta secondo modelli e riferimenti ideologici.

METODOLOGIE:

Le lezioni si sono svolte perlopiù in maniera frontale e con l'utilizzo di supporti visivi (immagini, carte geografiche, documenti, video) proiettati alla LIM. Le lezioni hanno previsto momenti di dibattito e di confronto di idee al fine di stimolare l'interazione e accrescere lo spirito critico degli studenti. Sono state dedicate delle lezioni al lavoro di gruppo e/o a coppie con l'intento di implementare l'autonomia di studio e di ricerca e la capacità dialogica e di interazione. Si è cercato di assumere, dove possibile, un'ottica pluridisciplinare, tra l'ambito storico, filosofico, letterario, grafico artistico.

CRITERI DI VALUTAZIONE:

L'insegnante ha utilizzato la griglia di valutazione condivisa dal Dipartimento di Storia e filosofia dell'Istituto: "Griglia di valutazione prove scritte e orali in decimi". La griglia consiste in tre criteri essenziali, dunque valuta: le competenze linguistiche espositive specifiche della disciplina; la conoscenza degli argomenti trattati; la pertinenza delle osservazioni in relazione alla coerenza con le richieste.

Per la valutazione complessiva del singolo studente si prendono in considerazione ulteriori criteri, quali:

- La partecipazione attiva in classe che si concretizza con domande inerenti e critiche
- La curiosità verso gli argomenti trattati e più in generale un atteggiamento propositivo verso le varie iniziative didattiche
- Acquisizione e riorganizzazione corretta, coerente e logica dei contenuti proposti
- Rielaborazione critica degli stessi; rielaborazione critica degli stessi
- Partecipazione attiva alle discussioni sviluppatesi in classe attorno a tali tematiche
- Capacità di collocare le problematiche affrontate nel contesto dell'attualità
- Esercitare le competenze linguistiche, anche argomentative, utilizzando le opportune varietà linguistiche in diversi contesti

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:

Testi:

Storia e storiografia. 2B Dal Risorgimento alle soglie del Novecento, a cura di Antonio Desideri e Giovanni Codovini, Loescher Editore Divisione di Zanichelli editore, Firenze 2015.

Storia e identità. Il Novecento e oggi (Vol.3), a cura di A. Prospero, G. Zagrebelsky, P. Viola, M. Battini, Mondadori Education S.p.A., Milano 2019.

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI

I primi due moduli vanno intesi come ripetizione e completamento su quanto svolto l'anno precedente

MODULO I: 3 ore

Il Risorgimento e l'unità d'Italia

- Le riforme nel Piemonte.
- Il pensiero e l'opera di Cavour.
- La Prima e la Seconda guerra di Indipendenza.
- Garibaldi, la "spedizione dei mille" e l'Unità' d'Italia.
- La guerra in Crimea.
- Il punto di vista di papa Pio IX sull'Unità' d'Italia.

MODULO II: 4 ore

La formazione dello stato unitario in Italia: tra Destra storica e Sinistra storica.

- La modernizzazione dello Stato: accentramento amministrativo.
- Il problema sociale: arretratezza delle campagne, la "questione meridionale", il brigantaggio con la legge Pica e la relazione Massari.
- La Terza guerra d'Indipendenza e l'annessione del Veneto.
- La Questione romana: dall'unità alle leggi delle Guarentigie.
- La Triplice Alleanza.
- Il colonialismo italiano.
- L'età *Crispina*.
- Il partito socialista italiano.
- La "crisi di fine secolo".

MODULO III: 4 ore

L'Europa nella seconda metà dell'Ottocento.

- La Francia napoleonica del Secondo Impero e la fine della Seconda Repubblica.
- L'ascesa della Prussia.
- L'unificazione tedesca e la Guerra franco-prussiana.
- Il Secondo Reich Tedesco e la Germania di Bismarck.
- La *Kulturkampf*.
- Il caso *Dreyfus*.
- Il Regno Unito nell'età vittoriana.
- La Duplice monarchia austro-ungarica.
- Le Esposizioni universali di Londra e Parigi.

MODULO IV: 6 ore

L'età del colonialismo e dell'imperialismo.

- Il colonialismo europeo in Africa.
- La spartizione dell'Africa nel sistema bismarckiano delle alleanze nel Congresso di Berlino e la Conferenza di Berlino.
- La divisione dei Balcani: la Pace di Santo Stefano.
- Imperialismo, nazionalismo e razzismo.
- Stanley e Livingstone nelle spedizioni geografiche in Africa.
- La guerra anglo-boera e i primi "campi di concentramento".
- Il sistema coloniale e lo schiavismo.

MODULO V: 7 ore

La Prima Guerra Mondiale.

- I prodromi della guerra: alleanze internazionali ed eventi principali.
- Entrata in guerra delle potenze.
- La guerra anno per anno e le caratteristiche del conflitto.
- L'opinione pubblica e lo scontro tra interventisti e neutralisti in Italia.
- I trattati di pace e la Società delle Nazioni.
- L'interpretazione di Eric Hobsbawm del "Secolo breve".

MODULO VI: 9 ore

La Rivoluzione russa del 1905 e la Rivoluzione bolscevica.

- La sconfitta russa a Tsushima.
- Le proteste operaie a San Pietroburgo.
- L'ammutinamento della corazzata Potemkin.
- Le due rivoluzioni del 1917.
- La caduta dello zarismo.
- Lo scontro tra *menscevichi* e *bolscevichi*.
- La Repubblica socialista federativa.
- La guerra civile russa.
- Lenin e la dottrina marxista.
- L'affermazione del comunismo.
- Il "comunismo di guerra" e la NEP.

MODULO VII: 4 ore

L'Urss da Trozkij a Stalin

- La lotta ai vertici del Politburo dopo la morte di Lenin
- Le caratteristiche del sistema totalitario
- Lo stalinismo: distinzione tra *socialismo reale* e *comunismo*
- Il *socialismo in un solo Paese* in opposizione alla *rivoluzione permanente*
- Il terrore staliniano: i gulag e l'universo concentrazionario.
- L'*Holodomor*
- Il Comintern e la strategia dei Fronti popolari.

MODULO VIII: 1 ora

Le rivoluzioni del primo '900

La rivoluzioni fallita in Germania e la nascita della Repubblica di Weimar

MODULO IX: 8 ore

Il "Biennio rosso" e il Fascismo

- Le proteste operaie.
- Il 1919: la nascita dei *Fasci di combattimento* e la nascita del *Partito Popolare Italiano* di Don Sturzo
- I consigli di fabbrica e l'*Ordine nuovo* di Gramsci.
- La nascita del Partito comunista italiano e la dissoluzione del Partito socialista.
- La nascita e l'emergere del Fascismo: la "rivoluzione fascista".
- Il delitto Matteotti.
- Le "leggi fascistissime".
- Le caratteristiche di uno stato totalitario e il confronto tra il fascismo italiano e i "totalitarismi perfetti" di Hitler e Stalin.
- "La fabbrica del consenso fascista" attraverso la propaganda.
- Il Fascismo che si fa Stato.
- I Patti Lateranensi.
- La politica economica (autarchia e protezionismo) e la politica estera ("Campagna di Etiopia").
- L'"italianizzazione"

MODULO X: 2 ore

La Grande crisi economica dell'Occidente

- Cause e conseguenze della "Grande depressione".
- Roosevelt e il "New deal".
- Keynes e l'intervento dello Stato nell'economia.

MODULO XI: 5 ore

Una partita a tre: Democrazia, nazifascismo, comunismo.

- L'ascesa al potere di Hitler e la fine della Repubblica di Weimar.
- Il Terzo Reich come sistema totalitario: caratteristiche dell'ideologia nazista.
- Le leggi razziali
- La Guerra civile spagnola: la nascita della Seconda Repubblica spagnola; la spaccatura interna alla società civile spagnola; la rivolta dei minatori delle Asturie e l'intervento dei Tercios di Francisco Franco; battaglia di Guadalajara e di Guernica; la presa di Madrid e la nascita della dittatura di Franco

MODULO XII: 6 ore

La Seconda guerra mondiale e l'Italia dopo il conflitto

- Le cause remote e la causa occasionale del conflitto

- I prodromi della guerra: il patto Roma-Berlino, patto Anti Comintern, il patto d'Acciaio, la Conferenza di Monaco, il patto Molotov-Ribbentrop
- La "guerra lampo"
- La Battaglia d'Inghilterra
- "La soluzione finale" del problema ebraico: la Shoah
- La caduta del Fascismo in Italia e l'armistizio
- La Resistenza e la Repubblica di Salò
- Dallo sbarco in Normandia alla Liberazione
- La bomba atomica e la fine della guerra nel Pacifico
- Il passaggio dell'Italia dalla Monarchia costituzionale (Statuto Albertino) alla Repubblica
- Il referendum e il suffragio universale

MODULO XIII:

15 ore (CLIL module): Origini della guerra fredda

- L'origine della Guerra fredda: la Conferenza di Yalta; il bombardamento di Dresda; la Conferenza di Potsdam; i bombardamenti di Hiroshima e Nagasaki.
- La "cortina di ferro"; il discorso di Winston Churchill a Fulton
- La divisione della Germania e di Berlino in zone di occupazione
- Il blocco di Berlino
- La nascita della BRD con Adenauer e la nascita della DDR con Pieck.
- La NATO e il Patto di Varsavia; i "Paesi non allineati"
- La dottrina Truman e il piano Marshall
- I grandi discorsi del XX secolo: Roosevelt, Churchill, Kennedy, Martin Luther King, Margaret Thatcher, Reagan e Gorbaciov

5.1.5 SCHEDA INFORMATIVA di **FILOSOFIA**

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:

- Distinguere i caratteri del testo filosofico (anche nei suoi diversi stili) da quelli di testi di diversa natura: analisi e interpretazione di un testo filosofico (definire e comprendere termini e concetti; enucleare le idee centrali; ricostruire la strategia argomentativa del testo; riassumere le tesi fondamentali).
- Comprende che le teorie filosofiche (conosciute preferibilmente attraverso i testi dei filosofi) sono gli elementi costitutivi di uno sviluppo storico, del quale egli sa evidenziare aspetti di continuità o di discontinuità, cogliendo analogie e differenze nelle risposte dei filosofi al medesimo problema.
- Esercitare l'arte del domandare come l'arte del pensare. Ossia Lo studente individua, comprende e sottopone a critica i problemi che la filosofia ha affrontato e affronta in diversi ambiti di realtà, di esistenza e di conoscenza, e le soluzioni che essa elabora secondo la sua forma peculiare di razionalità e di argomentazione.
- Problematizzare, quindi sapere applicare ad uno specifico argomento un approccio critico e di ampie vedute.

METODOLOGIE:

Il percorso è stato strutturato secondo un approccio modulare che di volta in volta ha previsto il raggiungimento di obiettivi specifici. Tale scelta ha determinato una trattazione di autori significativi e correnti di pensiero, mai tesa all' esaustività, ma solamente rappresentativa delle principali tematiche. L'approccio alla disciplina è storicistico dal momento in cui si ritiene necessario introdurre l'autore partendo da una breve descrizione biografica, inserendo il pensiero dello stesso all'interno di uno specifico contesto storico-culturale. La lezione si è articolata in modo dialogico e problematico. Accanto alla lezione frontale, necessaria per una contestualizzazione delle tematiche, si è dato spazio alla lettura diretta di alcuni brani filosofici, tratti dalle opere più significative degli autori affrontati evidenziando e dando rilievo all'analisi e interpretazione del testo filosofico al fine di definire e comprendere termini e concetti, enucleare le idee centrali, ricostruire la strategia argomentativa del testo; riassumere le tesi fondamentali.

Si è cercato di assumere, dove possibile, un'ottica pluridisciplinare, tra l'ambito storico, filosofico, letterario, grafico artistico.

Si è seguito, generalmente, il metodo di lavoro che presentato nel seguente schema:

- Presentazione del problema o di una tematica in riferimento ad un autore.
- Approfondimento in classe del pensiero di alcuni autori attraverso la lettura di testi e video.
- Individuazione dei nessi concettuali o di differenze con altri autori.
- Sintesi finale e momento dell'esposizione: utile al fine dell'acquisizione del lessico disciplinare e all'esposizione ordinata e coerentemente logica dei contenuti appresi.
- Si è cercato di stimolare gli studenti ad una riflessione che potesse in qualche maniera incidere nel loro vissuto concreto.

CRITERI DI VALUTAZIONE:

L'insegnante ha utilizzato la griglia di valutazione condivisa dal Dipartimento di Storia e filosofia dell'Istituto: "Griglia di valutazione prove scritte e orali in decimi". La griglia consiste in tre criteri essenziali, dunque valuta: le competenze linguistiche espositive specifiche della disciplina; la conoscenza degli argomenti trattati; la pertinenza delle osservazioni in relazione alla coerenza con le richieste. Da aggiungere la capacità di costruire in maniera adeguata un pensiero logico e costruttivo.

Per la valutazione complessiva del singolo studente si prendono in considerazione ulteriori criteri, quali:

- la partecipazione attiva in classe che si concretizza con domande inerenti e critiche
- la curiosità verso gli argomenti trattati e più in generale un atteggiamento propositivo verso le varie iniziative didattiche
- acquisizione e riorganizzazione corretta, coerente e logica dei contenuti proposti
- rielaborazione critica degli stessi; rielaborazione critica degli stessi
- partecipazione attiva alle discussioni sviluppatesi in classe attorno a tali tematiche
- capacità di collocare le problematiche affrontate nel contesto dell'attualità
- esercitare le competenze linguistiche, anche argomentative, utilizzando le opportune varietà linguistiche in diversi contesti

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:

Il Nuovo pensiero plurale, Filosofia: storia, testi, questioni. 3A Da Schopenhauer al pragmatismo, a cura di Enzo Ruffaldi e Ubaldo Nicola, Loescher Editore, Torino, 2012.

Il Nuovo pensiero plurale, Filosofia: storia, testi, questioni. 3B Dalla Seconda rivoluzione scientifica ai giorni nostri, a cura di Enzo Ruffaldi, Gian Paolo Terravecchia e Andrea Sani, Loescher Editore, Torino, 2012.

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI

Il primo modulo è da considerarsi come una ripetizione e rafforzamento degli argomenti trattati alla fine dell'anno scolastico 2021-2022.

MODULO I: 7 ore

Immanuel Kant:

- L'iter filosofico.
- Le basi del Criticismo nella Dissertazione del 1770.
- "La filosofia del limite" come ermeneutica della finitudine.

- La Critica della ragion pura: la rivoluzione copernicana.
- I giudizi sintetici a priori, analitici a priori, sintetici a posteriori
- Le facoltà conoscitive, sensibilità, intelletto e ragione, il concetto kantiano di “trascendentale”.
- L’Analitica trascendentale: le categorie, la deduzione trascendentale, gli schemi trascendentali, i principi dell’intelletto puro e l’io ‘legislatore della natura’, il concetto di noumeno.
- La Critica della ragion pratica: la *categoricità* dell’imperativo morale, la *formalità* della legge morale e “l’imperativo categorico”, l’autonomia della legge morale e la “rivoluzione copernicana”.

MODULO II: 2 ore

Il Romanticismo tra filosofia e letteratura.

- La filosofia della fede.
- Il rifiuto della ragione illuministica e la ricerca di altre vie d’accesso alla realtà e all’Assoluto.
- La vita come inquietudine e desiderio.
- L’amore per la natura e l’ottimismo al di là del pessimismo.
- Le figure del Romanticismo tedesco: Schlegel, Schleiermacher, Novalis.

MODULO III: 2 ore

Johann Gottlieb Fichte:

- L’infinità dell’Io: lo *Streben* e la missione infinita dell’Io
- *L’esse sequitur operari*
- La “Dottrina della scienza” e i suoi tre principi
- La struttura dialettica dell’Io
- La scelta tra idealismo e dogmatismo

MODULO IV: 15 ore

L’Idealismo di Hegel

- I capisaldi del sistema hegeliano
- Le tesi di fondo del suo sistema: la dialettica e la speculazione
- Idea, Natura, Spirito: le ripartizioni della filosofia
- La dialettica e i tre momenti del pensiero
- La critica hegeliana alle filosofie precedenti
- Lo storicismo: il concetto di inizio (errore della contraddizione dialettica) e fine della storia (la speculazione e la soluzione della contraddizione dialettica)
- Alexandre Kojève: il desiderio come principio ermeneutico della storia e la concezione capovolta del tempo (futuro-passato-presente)
- *La Fenomenologia dello Spirito*
- Le tre figure dell’autocoscienza: servitù e signoria, stoicismo e scetticismo, la ‘coscienza infelice’
- La ragione
- Lo spirito oggettivo: lo Stato e l’eticità.

MODULO V: 3 ore

Destra e sinistra hegeliane. La filosofia di Feuerbach.

- La filosofia come antropologia

- Il *materialismo*
- La religione come alienazione
- L'ateismo
- Il nuovo umanesimo.

MODULO VI: 15 ore

Karl Marx

- La critica a Hegel: "il misticismo logico"
- La sintesi tra materialismo e idealismo
- Il *materialismo storico* e la visione della storia: il concetto di "fine della storia"
- L'uomo storico e sociale in contrapposizione all'uomo materiale di Feuerbach
- La dimensione sociale e il modello di produzione capitalistico
- Il rapporto dialettico tra struttura e sovrastruttura
- Il rapporto dialettico tra struttura e sovrastruttura nell'ottica di Max Weber: "L'etica protestante e lo spirito del capitalismo"
- Il rapporto teoria-prassi
- Il *Manifesto del partito comunista del 1848*: l'origine storica della borghesia; la critica allo stato borghese liberale; i punti programmatici della fase transitoria (socialismo)
- Il lavoro come oggettivazione e alienazione: il rapporto tra Marx ed Hegel
- La religione come 'oppio dei popoli': il rapporto tra Feuerbach e Marx
- *Il Capitale*: il saggio del plusvalore e il saggio del profitto; la contraddizione insita nel modello capitalistico e la crisi di sovrapproduzione

MODULO VII: 6 ore

Arthur Schopenhauer

- Il Mondo come volontà e rappresentazione
- Il dualismo ontologico e gnoseologico: il rapporto con Platone
- La rappresentazione e il *principio di ragion sufficiente*
- La Volontà come forza irrazionale
- Il corpo come 'radice noumenica'
- Il dualismo ontologico e il *velo di Maya*
- L'iter salvifico: l'arte, la giustizia, l'asceti.

MODULO VIII: 6 ore

Søren Kierkegaard

- La critica all'hegelismo
- La filosofia dell'esistenza contro la filosofia-sistema: un parallelismo tra Kierkegaard ed Hegel
- L'esistenza del singolo in contrapposizione alla totalità hegeliana
- I tre stadi di vita umana: lo stadio di vita estetica e la figura del don Giovanni, lo stadio di vita etica e la figura del marito, lo stadio di vita religiosa e la figura di Abramo
- La disperazione come "malattia mortale"
- L'angoscia come "vertigine della libertà"
- Il peccato come condizione della fede: il divieto divino e la figura di Adamo
- La fede come "paradosso"

- Possibilità e singolarità come *cifre* dell'esistenza umana

MODULO X: 1 ore

Il Positivismo

- Il positivismo sociale: Comte e la legge dei tre stadi
- Il positivismo metodologico: l'Utilitarismo di Bentham e il liberalismo di John Stuart Mill

MODULO XI: 10 ore

Friedrich Nietzsche

- Vita e opere; caratteristiche del pensiero di Nietzsche
- La tragedia greca e le due coordinate di fondo della cultura greca: lo spirito dionisiaco e lo spirito apollineo; il "miracolo metafisico" della tragedia greca
- La trasvalutazione di tutti i valori nella *Genealogia della morale*: la morale dei signori e la morale degli schiavi; la trasmutazione della tavola valoriale da parte degli ebrei
- La seconda considerazione inattuale: *Sul danno e l'utilità della storia per la vita* (storia monumentale, storia antiquaria, storia critica)
- Il concetto di Nichilismo: essenza ed origine; il nichilismo passivo, attivo e radicale; il platonismo come prima forma di nichilismo della storia
- Il *Crepuscolo degli idoli*: la storia di un errore, la progressiva dissoluzione del platonismo
- L'annuncio di *Zarathustra* e la morte di Dio
- Le conseguenze della morte di Dio
- La Volontà di potenza.
- La teoria dell'Eterno ritorno dell'uguale e la concezione circolare del tempo
- Nietzsche e il *prospettivismo*

MODULO XI: 8 ore (Modulo CLIL)

Hannah Arendt

- *Le origini del totalitarismo*: elementi, caratteristiche, presupposti del regime totalitario
- *Vita activa*
- La condizione umana: gli esistenziali, le forme dell'agire umano, il processo storico, la regressione della condizione umana e il trionfo della vita privata
- L'agire come interagire: la politica come forma suprema della condizione umana
- La pluralità come cifra della dimensione umana
- Il Processo ad Eichmann e la *Banalità del male*
- La distinzione tra "pensare" e "conoscere"

5.1.6 SCHEDA INFORMATIVA di **MATEMATICA**

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:

- Interpretare testi matematici, figure geometriche, grafici, dati numerici e altre rappresentazioni matematiche.
- Schematizzare e modellizzare situazioni di vario tipo; saper passare da alcune forme di rappresentazione ad altre (grafica, simbolica, verbale...).
- Effettuare deduzioni e, in alcuni casi, semplici dimostrazioni.
- Comunicare in modo coerente ed efficace nel descrivere, giustificare, argomentare, dimostrare.
- Utilizzare il linguaggio matematico, in particolare i termini e i simboli, in situazioni significative.
- Disporre degli aspetti essenziali dell'analisi e degli aspetti di base delle distribuzioni di probabilità.
- Affrontare semplici situazioni problematiche: individuare strumenti matematici adeguati, pianificare la risoluzione e controllare i risultati.

Si è cercato di promuovere lo sviluppo delle seguenti abilità:

- Interpretare l'integrale come limite di particolari somme e disporne come strumento per esprimere grandezze e per calcolare, anche in fisica.
- Interpretare la derivata come tasso di variazione di una funzione e disporne per precisare l'andamento della funzione.
- Utilizzare la nozione di limite per descrivere e analizzare il comportamento di una funzione ai bordi dell'insieme di definizione.
- Utilizzare gli elementi di base delle distribuzioni di probabilità per rappresentare semplici situazioni di incertezza, per effettuare valutazioni quantitative e interpretarle.
- Utilizzare il calcolo integrale per modellizzare semplici situazioni con equazioni differenziali.

METODOLOGIE:

Si è presentata la matematica come strumento per descrivere ed analizzare il mondo e per i contributi che essa offre alla formazione della persona.

Pertanto, per introdurre un aspetto o un oggetto matematico, si è partiti spesso dall'analisi di casi specifici o da situazioni problematiche. In una prima fase, i ragazzi esplorano la situazione contando sugli strumenti matematici di cui già dispongono o sulla propria esperienza, e così costruiscono gradualmente significati. In altre parole, la formalizzazione non è il punto di partenza del percorso, ma il punto di arrivo. E questo vale anche per i simboli e i termini specifici, che sono stati ridotti a quelli più significativi.

In particolare, nella classe quinta, più che alla dimostrazione dei teoremi, si è puntato a ricercarne una giustificazione e a discuterne interpretazioni e portata, anche attraverso l'uso di controesempi.

Prima che ai contenuti, si è rivolta l'attenzione allo sviluppo di competenze/abilità matematiche e trasversali; ad esempio, a giustificare le proprie affermazioni e a riflettere sui processi invece di fermarsi ai risultati. Inoltre si è curata la rielaborazione di quanto affrontato a lezione, l'organizzazione delle conoscenze in un quadro unitario e la loro manutenzione.

Anche negli esercizi di carattere applicativo si è sollecitato un utilizzo consapevole e critico delle tecniche e degli aspetti teorici sottesi.

CRITERI DI VALUTAZIONE:

Si rimanda alle griglie di osservazione del dipartimento. Si sono effettuate prove sommative orali e scritte. Esse consistevano in questioni di vario tipo per considerare diverse abilità/competenze e per valorizzare i differenti stili cognitivi. Precisamente, erano strutturate in quesiti più applicativi - per valutare la disponibilità dei procedimenti, delle tecniche di calcolo e dei contenuti essenziali - e in questioni più articolate o semplici problemi - per sondare gli aspetti interpretativi e argomentativi indicati nella sezione precedente.

In quest'ottica si è valutata, in primo luogo, la disponibilità dei contenuti e dei metodi, valorizzandone la consapevolezza. Poi si è considerata la correttezza formale e l'uso appropriato degli strumenti matematici; si è tenuto conto della coerenza e della chiarezza nella comunicazione; si è dato rilievo alla giustificazione dei procedimenti e delle affermazioni. Infine si sono tenuti presenti aspetti più articolati, quali l'impiego di un approccio ottimale, la profondità nell'argomentazione, l'analisi critica...

Non sono stati penalizzati eccessivamente gli errori nel calcolo, purché la strategia risolutiva fosse adeguata.

Nella valutazione finale del secondo quadrimestre sarà inoltre considerata la partecipazione all'attività scolastica e l'impegno mostrato.

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:

- Libri di testo: L. Sasso, *Matematica a colori* – ed. Blu volume 5A, Petrini
- Schede di attività, file Excel e Geogebra, fogli di esercizi, e dispense dai materiali del Progetto “Curricolo di matematica”
- Testi e risoluzioni dei quesiti e dei problemi dell'Esame di stato dalla rete
- Condivisione di riferimenti per lo studio mediante Classroom

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI

MODULO I: ANALISI (90 ore)

Revisione della derivata prima

Definizione di derivata, interpretazione geometrica, come velocità istantanea e come tasso di variazione istantaneo. Equazione della retta tangente.

Funzione derivata; crescita di una funzione e segno della derivata, massimi (minimi) di una funzione e zeri della derivata, natura dei punti stazionari.

Problemi di ottimizzazione.

Costruzione ed esame del grafico qualitativo di semplici funzioni.

Definizione di funzione continua, esempi di funzioni non continue.

Revisione del Teorema degli zeri; esistenza e unicità di soluzioni di equazioni, cenni all'approssimazione. Massimi e minimi globali di una funzione, teorema di Weierstrass. Analisi delle ipotesi di un teorema, portata ed uso dei controesempi.

Funzioni derivabili, esempi notevoli di funzioni non derivabili in un punto, relazione con le funzioni continue. Teorema di Lagrange, teorema di Rolle e loro interpretazioni.

Convessità di una funzione, punti di flesso e loro relazione con la derivata seconda.

Stime dell'area di un sottoinsieme del piano.

Definizione di integrale per funzioni continue come limite, relazione con l'area, interpretazione in vari contesti. Proprietà elementari: linearità, additività.

Funzione integrale e teorema fondamentale del calcolo integrale, uno strumento per il calcolo di integrali.

Primitive di una funzione. Determinazione di primitive: delle funzioni base e linearità, primitive per parti, per sostituzione (cenni), di semplici funzioni razionali.

Calcolo di aree di sottografici e di aree delimitate da curve. Integrali di funzioni pari e dispari.

Volume di solidi di rotazione. Valor medio di una funzione. Applicazione del calcolo integrale in fisica: grandezze cinematiche, lavoro di una forza.

Integrali su intervalli non limitati.

MODULO II: DISTRIBUZIONI DI PROBABILITÀ (40 ore)

Descrizione della probabilità per variabili aleatorie discrete; valori di sintesi: valore atteso, varianza e loro interpretazioni, gioco equo. Una distribuzione di base: dalle prove ripetute alla distribuzione binomiale.

Descrizione della probabilità per variabili aleatorie continue e funzione densità.

Esempi significativi: modellizzazione mediante la distribuzione normale e mediante la distribuzione di Poisson.

MODULO III: EQUAZIONI DIFFERENZIALI (35 ore)

Modelli descritti da equazioni differenziali: crescite (decrescite) di tipo esponenziale, moto del paracadutista.

Verifica di soluzioni. Deduzione di informazioni sulle soluzioni direttamente dall'equazione. Condizioni iniziali e loro interpretazione.

Risoluzione di equazioni differenziali del primo ordine lineari e a variabili separabili, risoluzione di equazioni differenziali del secondo ordine omogenee. Il Problema di Cauchy.

Revisione di argomenti affrontati negli anni precedenti; discussione e risoluzione delle prove recenti assegnate all'esame di stato.

5.1.7 SCHEDA INFORMATIVA di **FISICA**

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina lo studente:

- Ha sviluppato l'attitudine all'osservazione dei fenomeni fisici e naturali;
- Sa affrontare e risolvere semplici problemi di fisica usando gli strumenti matematici adeguati al suo percorso didattico, integrato da a un approccio intuitivo alla comprensione della situazione;
- Ha familiarizzato con le procedure di osservazione e misura in accordo con gli schemi operativi del metodo sperimentale;
- Sa interpretare grafici e ricavare il loro significato fisico;
- È in grado di utilizzare i mezzi informatici e le risorse della rete allo scopo di arricchire la conoscenza e la comprensione dei fenomeni naturali e di potersi informare e aggiornare sui progressi in campo scientifico e tecnologico;
- È consapevole del dibattito che esperti, scienziati e tecnologi conducono per il progresso sociale.

METODOLOGIE:

- Lezione frontale il più possibile interattiva e partecipata per presentare i concetti di base, acquisire la terminologia specifica della disciplina, ottenere e organizzare osservazioni e misure sperimentali in principi e leggi fisiche ed elaborare modelli teorici (induzione), dimostrare teoremi e fare previsioni (deduzione).
- Applicazione dei modelli teorici allo studio di casi concreti e situazioni reali attraverso esercizi e problemi in classe e a casa (problem solving).
- Dimostrazioni alla cattedra ed esperimenti eseguiti in laboratorio direttamente dagli studenti divisi in piccoli gruppi;
- Proiezione di video o filmati didattici anche in lingua inglese, utilizzo di simulazioni interattive.
- Ricerche ed approfondimenti in rete anche su argomenti di attualità suggeriti dal docente o trovati direttamente dagli studenti e presentati alla classe.

CRITERI DI VALUTAZIONE:

E' stato effettuato un numero minimo di tre prove per periodo valutativo secondo quanto previsto dal dipartimento di matematica e fisica. Per la valutazione scritta, sono stati proposti problemi applicativi, domande a risposta chiusa nei quali si è valutata la correttezza dei risultati con attenzione particolare alla giustificazione dei metodi risolutivi utilizzati. Nella valutazione orale si è tenuto conto di una esposizione chiara e rigorosa, all'utilizzo di corretta terminologia scientifica e alla motivazione delle proprie affermazioni, oltre che all'accertamento delle conoscenze. A volte la valutazione orale è stata raccolta sotto forma di prova scritta, con test a risposta chiusa ed esercizi. Valutazioni formative sono state effettuate anche in occasione di significativi contributi durante la risoluzione di problemi o esercizi proposti. Il livello di profitto è valutato utilizzando la griglia di valutazione approvata dal Collegio dei Docenti di questo Istituto.

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:

- Libro di testo: La fisica di Cutnell e Johnson (vol 2 e 3).

- Laboratori di fisica e informatica anche con materiali di semplice reperibilità
- Presentazioni del docente, estratti di altri testi divulgativi e non di particolare rilevanza.
- Simulazioni, software e app specifiche (foglio di calcolo, Physics Toolbox, Falstad, PheT), film e video didattici, materiale selezionato e disponibile gratuitamente in rete.
- Ambiente google classroom e google drive per comunicare, assegnare compiti, risolvere di esercizi in modo personalizzato, condividere materiali didattici e di approfondimento sulla base dell'interesse della classe e dei singoli studenti.

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI

MODULO 1 Correnti elettriche (richiami dall'anno precedente) (14h)

- Intensità di corrente elettrica
- Unità e gli strumenti di misura dell'intensità di corrente elettrica e della differenza di potenziale ai capi di un conduttore
- Significato di curva caratteristica di un conduttore, la definizione di resistenza elettrica e la sua unità di misura
- Leggi di Ohm e concetto di resistività di un conduttore
- Effetto termico e aspetti energetici dei circuiti elettrici
- Resistenza equivalente di resistori collegati in serie e in parallelo e struttura di un circuito elettrico

MODULO 2 Magnetismo (richiami dall'anno precedente) (12h)

- Fenomenologia elementare dei fenomeni magnetici: interazioni tra magneti, tra magneti e correnti elettriche e tra correnti elettriche
- Esaminare la causa che determina gli effetti magnetici e comprendere la reale natura dell'interazione magnetica
- Campo magnetico e rappresentazione mediante linee di campo
- Teorema della circuitazione di Ampère e il teorema di Gauss per il magnetismo
- Conoscere le caratteristiche del campo magnetico in alcuni casi particolari
- Acquisire la descrizione vettoriale dell'interazione di Lorentz tra campo magnetico e carica in moto
- Applicazioni della forza di Lorentz
- Comprendere l'azione del campo magnetico su elementi circuitali percorsi da corrente e conoscere qualche applicazione
- Conoscere le proprietà magnetiche dei materiali paramagnetici, diamagnetici e ferromagnetici
- Acquisire il concetto di momento magnetico ed applicarlo per l'interpretazione del magnetismo nella materia

MODULO 3 Induzione elettromagnetica e circuiti in corrente alternata (33h)

- Flusso di un vettore attraverso una superficie
- Forza elettromotrice indotta
- Fenomenologia e interpretazione del fenomeno dell'induzione elettromagnetica secondo la legge di Faraday-Newmann-Lenz
- Riconoscere la legge di Lenz come principio di conservazione dell'energia
- Saper interpretare in alcuni casi la corrente indotta sulla base della forza di Lorentz
- Autoinduzione di un circuito

- Energia immagazzinata in un'induttanza e densità di energia del campo magnetico
- Comprendere produzione, trasporto e alcune caratteristiche generali delle correnti alternate (alternatore, trasformatore)
- Circuiti RL
- Circuiti in corrente alternata (circuiti semplici e circuiti RLC)

MODULO 4 Equazioni di Maxwell e onde elettromagnetiche (17h)

- Comprendere la possibilità di generare un campo elettrico variabile con un campo magnetico variabile e viceversa
- Corrente di spostamento
- Proprietà formali dei campi elettrici e magnetici
- Equazioni di Maxwell
- La luce come onda elettromagnetica
- Energia e quantità di moto trasportata da un'onda elettromagnetica
- Spettro delle onde elettromagnetiche

MODULO 5 Relatività ristretta (15h)

- Principio di relatività galileiano
- Grandezze invarianti
- Trasformazioni di Galileo
- Comprendere che l'ipotesi dell'etere conduce a conclusioni contraddittorie con la relatività galileiana
- Trasformazioni di Einstein-Lorentz
- Postulati della relatività ristretta e loro conseguenze (critica al concetto di simultaneità, dilatazione dei tempi, contrazione delle lunghezze, composizione delle velocità)
- Implicazioni dei principi relativistici sui concetti di passato, presente, futuro e sul principio di causa-effetto
- Rendersi conto che la teoria della relatività conduce alla definizione di nuove quantità invarianti: l'invarianza dell'intervallo spazio-temporale e l'invariante energia-quantità di moto
- Implicazioni dei principi relativistici sui concetti di massa e quantità di moto
- Acquisire, concettualmente e formalmente, il nuovo rapporto tra massa ed energia stabilito dai principi relativistici

MODULO 6 Elementi di fisica quantistica (25h)

- Problema del corpo nero, limiti della fisica classica di fronte all'emergere di nuovi fatti sperimentali in relazione alla radiazione e alla struttura microscopica della materia
- Ipotesi di quantizzazione di Planck ed Einstein per comprendere la struttura corpuscolare dell'energia
- Effetto fotoelettrico, evidenze sperimentali ed ipotesi di Einstein
- Effetto Compton e derivazione dello spostamento Compton
- Descrizione di Bohr per i livelli energetici dell'atomo di idrogeno e discontinuità degli spettri atomici di emissione
- Duplice aspetto ondulatorio e corpuscolare della radiazione e delle particelle, ipotesi di de Broglie
- Principio di indeterminazione di Heisenberg

- Necessità di una nuova modalità di descrizione delle particelle e della natura intrinsecamente probabilistica di tale descrizione
- Prendere visione di qualche applicazione dei principi quantistici ed ondulatori alla descrizione della struttura microscopica della materia
- Struttura del nucleo
- Relazione tra massa ed energia nella fisica del nucleo
- Concetto di radioattività
- Legge dei decadimenti radioattivi, natura dei decadimenti α , β e γ , vita media
- Fissione e la fusione nucleare
- Danni prodotti da una bomba nucleare (ECC)
- Differenza tra radiazioni ionizzanti e non ionizzanti

5.1.8 SCHEDA INFORMATIVA di **SCIENZE NATURALI**

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:

- Comprendere il ruolo della chimica dei derivati del Carbonio nei processi biologici, interiorizzando i principi fondamentali sui quali si basa attraverso l'esame dei meccanismi di reazione fondamentali;
- Apprendere l'organizzazione e la regolazione degli esseri viventi a livello molecolare;
- Comprendere il ruolo delle biotecnologie e dell'ingegneria genetica nella vita dell'individuo nella società moderna;
- Osservare, descrivere ed analizzare qualitativamente i fenomeni appartenenti al mondo naturale utilizzando un linguaggio scientifico specifico;
- Riconoscere il concetto di sistema naturale e valutarne il grado di complessità.
- Utilizzare le conoscenze scientifiche acquisite per porsi in modo critico e consapevole di fronte ai temi di attualità di carattere scientifico, tecnologico, sociale e bioetico;
- Essere consapevoli dei continui sviluppi, dei contributi, dei limiti e del carattere interdisciplinare della conoscenza scientifica e tecnologica.

METODOLOGIE:

- Lezione frontale e dialogata;
- Esercitazioni individuali e di gruppo in classe;
- Utilizzo della LIM con presentazioni e filmati;
- Svolgimento di ricerche e lavori di approfondimento.
- Esperimenti eseguiti in laboratorio e guidati dal tecnico;

CRITERI DI VALUTAZIONE:

Sono state effettuate tre prove nel primo periodo, oltre ad una di Educazione alla Cittadinanza, e quattro prove nel secondo periodo, rispettando il numero minimo previsto dal Dipartimento di Scienze Naturali di questo Istituto. Per la valutazione scritta sono state proposte diverse tipologie di prova con domande a risposta chiusa e aperta e con quesiti applicativi, al fine di poter valutare le diverse competenze raggiunte valorizzando i vari stili cognitivi. Per la valutazione orale si è posta particolare attenzione alla capacità espositiva oltre che all'accertamento delle conoscenze. Il livello di profitto è stato valutato utilizzando la griglia di valutazione approvata dal Dipartimento di Scienze Naturali di questo Istituto.

Per la valutazione finale si terrà inoltre conto dell'impegno dimostrato al raggiungimento degli obiettivi preposti.

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:

- Libro di testo: Valitutti G., Taddei N., Maga G., Macario M., "Carbonio, metabolismo, biotech. Chimica organica, biochimica e biotecnologie" Ed. Zanichelli;
- Presentazioni elaborate dal docente;
- Video didattici disponibili in rete (principalmente Zanchelli e Hub Scuola);
- Ambiente Google Classroom per la condivisione di materiali didattici.

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI

MODULO: Chimica Organica (46 ore)

● Introduzione alla chimica del Carbonio:

- Ibridazione dell'atomo di Carbonio (orbitali ibridi sp^3 , sp^2 e sp) e orbitali molecolari σ e π ;
- Rappresentazione dei composti organici (formule di struttura di Lewis, formula razionale, formula condensata, formula topologica);
- Isomeria di struttura (di catena, di posizione, di gruppo funzionale);
- Stereoisomeria di conformazione e di configurazione (isomeri geometrici e isomeri ottici);
- Fattori che influenzano le proprietà fisiche (stato fisico, temperatura di fusione ed ebollizione, solubilità in acqua) e chimiche (reattività) dei composti organici;
- Reagenti elettrofili e nucleofili;
- Effetto induttivo attrattivo e repulsivo;
- Meccanismi di rottura di legame (rottura omolitica ed eterolitica);
- Nomenclatura dei sostituenti alchilici.

● Gli idrocarburi alifatici e aromatici:

- Alcani (formula molecolare generale, nomenclatura, proprietà fisiche, isomeri di catena, conformeri sfalsati ed eclissati, reazione di combustione e di alogenazione radicalica);
- Cicloalcani (formula molecolare generale, nomenclatura, proprietà fisiche, isomeri di posizione, cenni sulla conformazione e sulla reattività);
- Alcheni (formula molecolare generale, nomenclatura, proprietà fisiche, isomeri di posizione, isomeri geometrici cis-trans, reazioni di idrogenazione, di alogenazione e di addizione elettrofila con idracidi, regola di Markovnikov);
- Alchini (formula molecolare generale, nomenclatura, proprietà fisiche, isomeri di posizione, reazioni di idrogenazione, di alogenazione e di addizione elettrofila con idracidi);
- Idrocarburi aromatici monociclici (formule di F. Kekulé e formula di risonanza del benzene, energia di risonanza, regola di Hückel per l'aromaticità, nomenclatura di derivati del benzene monosostituiti, bisostituiti e polisostituiti, reazione di sostituzione elettrofila aromatica).

● Cenni ai derivati degli idrocarburi alogenati, ossigenati ed azotati e riconoscimento dei gruppi funzionali:

- Alogenuri alchilici (formula molecolare generale e nomenclatura);
- Alcoli e Fenoli (formule molecolari generali e riconoscimento gruppo ossidrile);
- Aldeidi e Chetoni (formule molecolari generali, riconoscimento gruppo carbonile e differenza tra gruppo aldeidico e chetonico);
- Acidi carbossilici (formula molecolare generale e riconoscimento del gruppo carbossile);
- Esteri (formula molecolare generale e riconoscimento del gruppo estere);
- Ammine (formula molecolare generale e riconoscimento del gruppo amminico);
- Ammidi (formula molecolare generale e riconoscimento del gruppo amidico).

● Le biomolecole:

- Introduzione alla biochimica (monomeri e polimeri, differenze tra polimeri naturali e sintetici, reazione di condensazione e di idrolisi)
- Carboidrati (differenza tra monosaccaridi, disaccaridi e polisaccaridi, proiezioni di Fischer, D-monosaccaridi aldosi e chetosi biologicamente rilevanti, proiezioni di Haworth e struttura emiacetalica, monosaccaridi α e β , legame O-glicosidico e disaccaridi; differenza tra omopolisaccaridi e eteropolisaccaridi a catena lineare e ramificata, funzioni dei polisaccaridi e principali differenze tra amilosio, amilopectina, glicogeno e cellulosa);
- Lipidi (classificazione dei lipidi in base alla complessità strutturale, acidi grassi e denominazione ω , acidi grassi essenziali, reazione di esterificazione di acidi grassi con glicerolo, funzioni dei trigliceridi, principali differenze tra grassi saturi e grassi insaturi, fosfogliceridi e loro funzioni, cenni a colesterolo, acidi biliari, ormoni steroidei e vitamine liposolubili);

- Proteine (differenza tra amminoacidi, dipeptidi, oligopeptidi, polipeptidi e proteine, funzione delle proteine, proprietà anfotere e classificazione strutturale degli α -amminoacidi, gli α -amminoacidi essenziali, il legame peptidico, isomeria di struttura dei di-, oligo- polipeptidi ed orientazione delle catene, principali classi di proteine coniugate, classificazione delle proteine in base alla forma, struttura primaria, secondaria, terziaria e quaternaria delle proteine);
- Proteine a funzione catalitica (profilo di reazione e abbassamento dell'energia di attivazione da parte dei catalizzatori, le proprietà degli enzimi, le principali classi enzimatiche, il ciclo catalitico, l'attività enzimatica, inibizione dell'attività enzimatica e allosterismo, i principali coenzimi e le vitamine idrosolubili da cui derivano);
- Acidi nucleici (differenze tra D-ribosio e D-2-desossiribosio, differenze tra pirimidine e purine, caratteristiche del gruppo fosfato, il legame N-glicosidico e la formazione di nucleosidi, il legame estereo e la formazione di nucleotidi, cenni alla nomenclatura dei nucleotidi e dei derivati nucleotidici, il legame fosfodiesterico e la formazione di polinucleotidi, orientamento della catena polinucleotidica, principali differenze strutturali tra DNA e RNA).

MODULO: Biologia (44 ore)

● Il metabolismo cellulare negli organismi eterotrofi:

- Introduzione al metabolismo (differenza tra reazioni cataboliche e anaboliche, concetto di via metabolica, l'idrolisi di ATP per produzione di energia, l'ATP come agente accoppiante di reazioni esoergoniche ed endoergoniche, l'ossidazione come deidrogenazione, il ruolo e il funzionamento dei coenzimi NAD, FAD e NADP, cenni alla regolazione dell'attività metabolica)
- Il catabolismo del glucosio (il glucosio come combustibile universale e precursore versatile, fasi endoergonica ed esoergonica della glicolisi, la fermentazione lattica e il ciclo di Cori, la fermentazione alcolica, differenze tra fermentazione e respirazione cellulare, la decarbossilazione ossidativa del piruvato, il Ciclo di Krebs, la fosforilazione ossidativa, il bilancio energetico dell'ossidazione completa del glucosio, cenni a gluconeogenesi, glicogenosintesi e glicogenolisi);
- Cenni ad altre vie metaboliche (lipolisi, liposintesi, idrolisi delle proteine, transaminazione e deaminazione ossidativa degli amminoacidi).

● La biologia molecolare:

- La struttura della molecola di DNA (il modello a doppia elica di J.Watson e F.Crick e il contributo di R.Franklin alla scoperta, l'appaiamento delle basi azotate tramite legami a idrogeno, i legami fosfodiesterici e l'orientamento dei due filamenti);
- La replicazione del DNA (il ruolo di DNA elicasi, DNA topoisomerasi, RNA primasi e DNA polimerasi e il concetto di replicazione semiconservativa);
- La struttura della molecola di RNA e i diversi tipi di RNA (la complementarità con le basi azotate del DNA, l'mRNA, il tRNA, l'rRNA e gli ncRNA);
- Il flusso dell'informazione genica (esperimento di G.Beadle e E.Tatum: un gene = una proteina, il dogma centrale della biologia, corrispondenza tra una tripletta di basi sul DNA e un amminoacido);
- Le principali fasi della trascrizione (inizio, allungamento, terminazione, il ruolo di RNA polimerasi, promotore e terminatore, l'mRNA, i codoni, il codice genetico e il rapporto tra le 64 triplette possibili e i 20 amminoacidi);
- Le principali fasi della traduzione (inizio, allungamento, terminazione, il ruolo di rRNA e tRNA, il ruolo del codone AUG e dei codoni di stop, la formazione del legame peptidico e la creazione del polipeptide);
- La regolazione dell'espressione genica nei procarioti (funzioni della regolazione dell'espressione genica, la struttura degli operoni, i repressori e gli attivatori, la differenza tra operoni inducibili e reprimibili tramite lo studio del funzionamento di operone *lac* e operone *trp* di E.Coli);
- la regolazione dell'espressione genica negli eucarioti (la regolazione in funzione del programma genetico di sviluppo e degli stimoli esterni, l'epigenetica: metilazione del DNA, metilazione e acetilazione delle proteine istoniche e differenza tra eucromatina ed eterocromatina, l'ereditarietà del codice istonico, la regolazione durante la trascrizione: RNA polimerasi I, II e III, la funzione della TATA *box* e della TBP, la modifica della struttura del DNA da parte della TBP e la formazione del complesso basale TFIID, la regolazione dopo la

trascrizione: capping, splicing, aggiunta della coda poli-A e importanza dello splicing alternativo, cenni sulla RNA interference: inibizione della traduzione e distruzione dell'mRNA maturo da parte di miRNA e siRNA, la regolazione dopo la traduzione: il sistema ubiquitina-proteasoma);

- la genetica di virus e batteri (differenza tra flusso genico verticale e flusso genico orizzontale, caratteristiche biologiche dei virus, ciclo vitale di batteriofagi, lo sfruttamento dell'apparato di trascrizione della cellula ospite per l'attivazione del ciclo litico e il controllo della lisi e della lisogenia del fago λ , cenni al meccanismo della ricombinazione omologa, caratteristiche biologiche dei batteri, i geni portati dai plasmidi, la coniugazione batterica, la trasduzione batterica generalizzata e specializzata, la trasformazione batterica, la trasposizione genetica: gli elementi IS e i trasposoni complessi batterici, i retrotrasposoni e la loro origine da retrovirus)

● Le principali tecniche della biologia molecolare:

- nascita delle biotecnologie e differenze principali tra biotecnologie tradizionali e biotecnologie moderne;
- ingegneria genetica (esperimento di S.Cohen e H.Boyer, gli enzimi di restrizione EcoRI e EcoRV e differenze tra *sticky-ends* e *blunt-ends*, l'elettroforesi su gel e sue applicazioni a frammenti di DNA e proteine, le DNA ligasi, il clonaggio genico: i vettori plasmidici, i vettori di espressione e i vettori virali, cenni alle principali tecniche di trasformazione e trasfezione, PCR: procedimento e differenze tra PCR classica, *reverse transcription* PCR e *real time* PCR e applicazioni per il Covid-19, le librerie genomiche e le librerie di cDNA, il sequenziamento del DNA con il metodo Sanger, cenni ai campi di studio di genomica funzionale, genomica comparativa e trascrittomica).

● Le applicazioni delle biotecnologie con cenni di bioetica:

- biotecnologie in agricoltura (produzione di piante transgeniche tramite il plasmide Ti, piante transgeniche ad elevato contenuto nutrizionale, piante transgeniche resistenti ai parassiti, cenni al dibattito etico sulle piante transgeniche);

- biotecnologie per l'ambiente e l'industria (biorisanamento, biofiltri e biosensori basati su batteri BM, biopile, compostaggio, produzione di biocombustibili);

- biotecnologie in campo biomedico (produzione biotecnologica di farmaci, anticorpi monoclonali, cellule staminali, terapia genica, clonazione con la tecnica del trasferimento nucleare, differenza tra clonazione terapeutica e clonazione riproduttiva, produzione di animali transgenici, tecnologie pharming, topi *knockout*, cenni al dibattito etico su rischio eugenetico, utilizzo di cellule staminali embrionali, clonazione e animali transgenici);

- i principi etici delle biotecnologie.

Esperienze di laboratorio:

● Elettroforesi su gel di agarosio;

MODULO: Educazione civica e alla cittadinanza (2 ore)

● La tematica WASH (Water, Sanitation and Hygiene) e il ruolo dello scienziato nella Cooperazione Internazionale;

● Focus sull'accesso all'acqua e sui servizi igienico-sanitari del Marocco.

MODULO: Preparazione al viaggio d'istruzione in Marocco (2 ore)

● Cenni sulla geologia del Marocco (lettura della carta cronostratigrafica e inquadramento cronologico di Ordoviciano, Devoniano, Triassico e Cretaceo, orogenesi Ercinica e Alpina, Trilobiti, Orthoceras e Ammoniti).

5.1.9 SCHEDA INFORMATIVA di **DISEGNO E STORIA DELL'ARTE**

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:

- Saper leggere un'opera d'arte nella sua struttura linguistica e comunicativa;
- Saper comunicare utilizzando la terminologia specifica del linguaggio dell'arte;
- Saper riconoscere lo stile e le tecniche di un'opera d'arte e collocarla nel suo contesto storico;
- Riconoscere l'importanza della committenza di un'opera d'arte;
- Saper riconoscere i valori simbolici di un'opera nella ricostruzione delle caratteristiche iconografiche ed iconologiche specifiche, in relazione anche del contesto;
- Acquisire la consapevolezza del significato di bene culturale e di patrimonio artistico al fine di valorizzare la salvaguardia, la conservazione e il recupero di tutte le testimonianze d'arte presenti sul territorio.

METODOLOGIE:

Lezione frontale, lezione dialogata e/o discussione dialogata, lezioni svolte con partecipazione attiva da parte degli studenti (lavori di gruppo, brainstorming, ...); analisi e commento di testi, immagini, video.

CRITERI DI VALUTAZIONE:

Verifiche scritte ed esposizioni orali di ricerche personali o di gruppo su particolari opere, artisti o movimenti.

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:

- Libro di testo: G. Cricco, F. P. Di Teodoro, *Itinerario nell'arte. Dall'età dei Lumi ai giorni nostri*, vol. 3, versione verde, Zanichelli editore, Bologna, 2017;
- Presentazioni in PDF fornite dalla docente;
- Eventuale materiale aggiuntivo fornito dalla docente.

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI

MODULO 1: IL NEOCLASSICISMO

- Antonio Canova: *Dedalo e Icaro, Teseo sul Minotauro, Amore e Psiche, Paolina Borghese come Venere vincitrice, Monumento funebre a Maria Cristina d'Asburgo*;
- Jacques-Louis David: *Il giuramento degli Orazi, La morte di Marat*.
- Jean-Auguste-Dominique Ingres: *Il sogno di Ossian, La grande odalisca*. Il ritratto ufficiale di Napoleone Bonaparte;
- Francisco Goya: *Il sonno della ragione genera mostri, Maja desnuda, Maja vestida, La famiglia di Carlo IV, Fucilazione del 3 maggio 1808*.

MODULO 2: L'EUROPA DELLA RESTAUZIONE: ROMANTICISMO E REALISMO

- Theodore Gericault: *La zattera della Medusa, Alienata con monomania dell'invidia*;
- Eugène Delacroix: *La libertà che guida il popolo*;
- Francesco Hayez: *Il bacio*;
- David Friedrich: *Viaggiatore sul mare di nebbia*;

- John Constable: *Barca in costruzione presso Flatford, La cattedrale di Salisbury*;
- William Turner: *Ombra e tenebre. La sera del diluvio, Tramonto*;
- Gustave Courbet e la rivoluzione del Realismo: *Gli spaccapietre, Fanciulle sulla riva della Senna*.

MODULO 3: LA STAGIONE DELL'IMPRESSIONISMO

- Edouard Manet: *Colazione sull'erba, Olympia, Bar delle Folies-Bergere*;
- Claude Monet: *Impressione, sole nascente, I papaveri*, le vedute della cattedrale di Rouen, la serie delle ninfee, *Lo stagno delle ninfee*.
- Edgar Degas: *La lezione di danza, L'assenzio*;
- Pierre-Auguste Renoir: *La Grenouillère* (confronto con *La Grenouillère* di Claude Monet), *Moulin de la Galette*.

MODULO 4: IL POSTIMPRESSIONISMO, ALLA RICERCA DI NUOVE VIE

- Paul Cezanne: *La casa dell'impiccato, I giocatori di carte, La montagna di Sainte Victoire*;
- Paul Gauguin: *Il Cristo giallo, La visione dopo il sermone, Aha oe feii?, Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?*;
- Vincent Van Gogh: *I mangiatori di patate*, autoritratti, *Veduta di Arles, Girasoli, Notte stellata (cipresso e paese), Campo di grano con volo di corvi*;
- Il Divisionismo o Puntinismo. Georges Seurat: *I bagnanti di Asnieres, Domenica pomeriggio all'isola della Grande-Jatte, Il circo*.

MODULO 5: L'ART NOUVEAU

- I presupposti dell'Art Nouveau: la Arts and Crafts Exhibition Society di William Morris;
- L'esperienza delle arti applicate a Vienna: *Kunstgewerbeschule* e *Secession*;
- Gustav Klimt: *Giuditta, Ritratto di Adele Bloch-Bauer I*.

MODULO 6: LE AVANGUARDIE STORICHE

- Fauves:
 - Henri Matisse: *Donna con cappello, La stanza rossa, La danza*.
- Espressionismo:
 - I precursori: James Ensor (*L'entrata di Cristo a Bruxelles*) e Edvard Munch (*la fanciulla malata, Sera nel corso Karl Johann, Il grido*)
 - Die Brücke: Ernst Ludwig Kirchner (*Due donne per strada*), Erich Heckel (*Giornata limpida*)
 - Egon Schiele: *Abbraccio*
- Cubismo:
 - Pablo Picasso: il periodo blu e il periodo rosa. *Les demoiselles d'Avignon, Ritratto di Ambroise Vollard, Natura morta con sedia impagliata, Guernica*.
- Futurismo:
 - Umberto Boccioni: *La città che sale, Stati d'animo, Forme uniche della continuità nello spazio*;
 - Giacomo Balla: *Dinamismo di un cane al guinzaglio, Velocità astratta + rumore*;
 - Fortunato Depero: *Chiesa di Lizzana*.
- Dada:
 - Hans Arp: *Ritratto di Tristan Tzara*;
 - Marcel Duchamp: *Fontana, L.H.O.O.Q.*;
 - Man Ray: *Le violon d'Ingres*.

Argomenti che verranno affrontati dopo il 15 maggio:

- Surrealismo:
- René Magritte: *Il tradimento delle immagini, La condizione umana I;*
- Salvador Dalí: *La persistenza della memoria, Costruzione molle, Sogno causato dal volo di un'ape.*
- Astrattismo - *Der Blaue Reiter:*
- Vassily Kandinsky: *Il cavaliere azzurro, Impressioni, Improvvvisazioni, Composizioni.*

5.1.10 SCHEDA INFORMATIVA di **SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE**

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:

Sulla base del curriculum ministeriale e provinciale, la didattica è stata finalizzata al conseguimento di una cultura motoria e sportiva intesa come stile di vita attivo e promozione alla salute.

Nelle ore pratiche della materia si è cercato di:

- ampliare la conoscenza di nuovi elementi sportivi e potenziare le abilità coordinative-sportive
- approfondire i concetti metodologici di allenamento delle capacità motorie e stimolare la capacità di eseguire circuiti e progressioni specifiche in autonomia
- promuovere il territorio come luogo unico e privilegiato per le attività motorie-sportive
- promuovere il fair-play come base del proprio comportamento

Nella parte dell'approfondimento teorico, si sono svolti: il corso di primo soccorso (112) con gli operatori di Trentino-Emergenza, una riunione con ADMO.

Le finalità, legate anche all'educazione civica, erano le seguenti:

- conoscere i compiti di un soccorritore occasionale;
- conoscere le nozioni base di primo soccorso in caso di emergenza;
- saper rilevare le funzioni vitali;
- saper eseguire il BLS;
- saper utilizzare correttamente il defibrillatore semi-automatico;
- conoscere la possibilità di donare agli altri una migliore qualità di vita (ADMO).

METODOLOGIE:

Durante l'anno scolastico, gli studenti hanno avuto alcuni momenti di lezione con il gruppo classe e molti momenti di lezione suddivisi per gruppi di interesse (moduli).

- Fra le ore svolte con il gruppo classe ci sono due attività specifiche: incontro ADMO (con partecipazione della dottoressa esperta sulla tematica) e CORSO 112 (primo soccorso), condotto dagli infermieri di Trentino Emergenza.
- Le ore dei moduli a scelta sono state raggruppate in blocchi di tre lezioni consecutive di quattro ore.

Ogni attività di modulo, aperta a tutte le classi quinte, è stata coordinata da uno o due insegnanti del dipartimento di Scienze Motorie che ha strutturato le lezioni in base alle esigenze specifiche delle varie discipline sportive e ha svolto le verifiche delle competenze.

CRITERI DI VALUTAZIONE:

Nella valutazione si è tenuto conto:

- del livello raggiunto nelle competenze richieste durante le verifiche tecniche proposte dall'insegnante in ogni modulo;
- del processo di apprendimento, miglioramento, impegno e interesse dimostrati.

VERIFICHE:

- Osservazione in itinere.
- Prove pratiche sulle abilità specifiche nelle singole attività.
- Osservazione sistematica e finale sulle competenze tecnico-sportive acquisite al termine di ogni modulo, tenendo conto anche del miglioramento, dell'impegno e dell'interesse dimostrato.
- Per il corso di primo soccorso, verifica teorica con domande a risposta multipla e verifica pratica con manichino e defibrillatore sulle competenze operative acquisite durante il corso. Il voto conseguito è stato registrato nella disciplina educazione civica.

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:

Palestra, palestra C.T.L. spazi aperti, strutture private, piscina di Malè, piste sci di Daolasa, pattinaggio Malè, luoghi outdoor per trekking, canoa, parco avventura, grotta sul territorio.

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI

ATTIVITA' PER CLASSI

TREKKING, circuiti di tonificazione all'aria aperta, spiegazione del progetto moduli e raccolta scelte degli studenti.

ADMO Incontro con testimonianze e lezione teorica

CORSO 112 con attività teorica e pratica tenuto dagli infermieri di Trentino Emergenza. Al termine del corso e con il superamento dei 2 test, è stata rilasciata una certificazione di avvenuta formazione valida per i tirocini universitari e per il mondo del lavoro.

MODULO 1 OTTOBRE

lun 3 ott, lun 10 ott, lun 17 ott

TREKKING E SPELEOLOGIA ("Bus de la spia"):
 PARCO AVVENTURA + ORIENTEERING val di SOLE
 GIOCHI SPORTIVI ITINERANTI nei campetti di CLES
 TREKKING e NORDIC WALKING
 TREKKING-N.WALKING-CANOA al LAGO DI S.GIUSTINA

mart 4 ott, mart 11 ott, mart 18 ott

TREKKING E SPELEOLOGIA ("Bus de la spia"):
 TREKKING-N.WALKING-CANOA al LAGO DI S.GIUSTINA
 FITNESS ITINERANTE CON TREKKING FRA I PARCHI DI CLE

MODULO 2 NOVEMBRE

lun 7 nov, lun 14 nov, lun 21 nov

TREKKING/ORIENTEERING ITINERANTE

SALA PESI, allenamento funzionale e T.TAVOLO con esperto
NUOTO

mart 8 nov, mart 15 nov, mart 22 nov

ORIENTEERING, GIOCHI di squadra in ZONA CTL

SALA PESI, allenamento funzionale e T.TAVOLO con esperto
PRICOMOTRICITÀ' (giochi per l'infanzia) prima parte*

MODULO 3 DICEMBRE

lun 5 dic, lun 12 dic, lun 19 dic

GIOCHI DI SQUADRA e GINNASTICA A CORPO LIBERO

NUOTO
ACQUAGYM

mart 6 dic, mart 13 dic, mart 20 dic

TREKKING INVERNALE E ORIENTEERING

PSICOMOTRICITÀ' (giochi per l'infanzia) seconda parte*
PILATES/ YOGA /FITNESS/ TAI-CHI

MODULO 4 FEBBRAIO

lun 6 febb, lun 13 febb, lun 21 febb

DANZA MODERNA (con esperto) E FITNESS

PATTINAGGIO
TREKKING e TENNIS

mart 7 febb, mart 14 febb, mart 28 febb

PATTINAGGIO
TREKKING INVERNALE
SCI-SNOW

5.1.11 SCHEDA INFORMATIVA di **RELIGIONE CATTOLICA**

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:

Dimostrare di aver maturato un pensiero critico sui temi della coppia/famiglia, di alcuni ambiti della bioetica, del dialogo inter-religioso e della capacità di ascolto (modulo orientamento) .

METODOLOGIE:

- Lezione frontale.
- Gioco di ruolo.
- Discussioni/ dibattiti.
- Lavoro di gruppo/ 'gruppi d'ascolto'.

CRITERI DI VALUTAZIONE:

- Comportamento/partecipazione attiva.
- Verbali delle lezioni.
- Esposizione ricerche.
- Partecipazione ad attività extra scolastiche.
- Colloquio di fine anno pre-scrutini.

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:

- Libro di testo.
- Materiali digitali.
- Lavagna interattiva.
- Mentimeter (per sondaggi).

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI

MODULO I: **Dialogo ore 8**

Il dialogo inter-religioso

Il Concilio Vaticano II

Modalità e rischi nel dialogo

La figura di Gandhi

Il Buddhismo

MODULO II: **Coppia-famiglia ore 7**

La famiglia nel cristianesimo: questioni e criticità

La coppia oggi tra crisi e potenzialità

Modelli di coppia

MODULO III: **Bioetica ore 8**

Procreazione medicalmente assistita

Gestazione per altri

Interruzione della gravidanza

Eutanasia

MODULO IV: **Orientamento ore 7**

Cosa farò da grande? Come scegliere?

I miei punti forza/talenti (i consigli dei compagni)

MODULO V: **Psicologia e religione ore 3**

Cosa dicono i grandi pensatori della mente in merito alla religione?

Teologia o mistica?

6. INDICAZIONI SU VALUTAZIONE

6.1 CRITERI DI VALUTAZIONE

Per i criteri di valutazione si richiama in intero il Regolamento di valutazione della scuola, pubblicato sul sito al link: [CRITERI VALUTAZIONE](#)

6.2 CRITERI ATTRIBUZIONE CREDITI

Per i criteri di attribuzione dei crediti si richiama in intero il Regolamento di valutazione della scuola, pubblicato sul sito al link: [CRITERI CREDITI](#)

6.3 GRIGLIE DI VALUTAZIONE PROVE SCRITTE

Le griglie di valutazione delle prove scritte sono quelle adottate ufficialmente dal Liceo Russell, redatte, secondo le indicazioni ministeriali, dai Dipartimenti competenti; sono reperibili online come da link qui riportato:

[GRIGLIE](#)

Vengono anche allegate al presente documento in forma cartacea. (Allegati 1, 2)

6.4 GRIGLIA DI VALUTAZIONE COLLOQUIO

La griglia di valutazione della prova orale è quella prevista dall'O.M.45_2023 e allegata alla stessa.

Viene allegata anche al presente documento in forma cartacea. (Allegato [3](#))

7. INDICAZIONI SU PROVE

7.1 PROVE DI SIMULAZIONE 1^ E 2^ PROVA

Martedì 23 maggio 2023 si svolgerà la simulazione della prima prova scritta (durata: 5 ore). E' stato organizzato dal dipartimento di Lettere un fascicolo unico per tutti gli indirizzi con tutte e tre le tipologie di scrittura richieste dalla normativa.

La simulazione della seconda prova scritta (durata: 5 ore). sarà effettuata in data 18 maggio 2023. E' stato organizzata dal dipartimento di Matematica una prova unica per tutti gli indirizzi dello Scientifico.

Le prove verranno inserite nel link allegato, dopo lo svolgimento delle simulazioni.

7.2 PROVE COLLOQUIO (INDICAZIONI E MATERIALI)

In apposita sessione di simulazione, che si svolgerà il 26 maggio in presenza dell'intera classe, verranno proposti ai candidati, in coerenza con l'indirizzo e con l'apporto delle diverse discipline dell'ultimo anno, alcuni spunti / materiali di avvio del colloquio pluridisciplinare in forma abbreviata, cioè con esclusione dell'esposizione dell'alternanza e della discussione degli elaborati scritti.

I volontari avranno 5 minuti di tempo per progettare il loro percorso, con elaborazione di una piccola mappa o di appunti scritti, dopo aver visionato lo spunto proposto dalla commissione. Solitamente lo spunto consiste in un'immagine o in un breve testo o un grafico corredati di parola chiave introduttiva e, se necessario, breve didascalia.

La commissione commenta poi l'esito del colloquio con il candidato stesso, dopo una breve consultazione solo tra gli insegnanti coinvolti, ossia delle discipline oggetto di esame: Italiano, Matematica, Fisica, Scienze naturali, Inglese, Storia e Filosofia, Storia dell'Arte.

IL CONSIGLIO DI CLASSE (firme)

NR.	DOCENTE	MATERIA	FIRMA
1	Carla Ferraresi	Lingua e letteratura italiana	
2	Carla Ferraresi	Lingua e letteratura latina	
3	Serena Fuitem	Lingua e cultura inglese	
4	Filippo Ziller	Storia e Filosofia	
5	Arianna Marcolla	Scienze naturali	
6	Michele Avancini	Matematica	
7	Federica Turri	Fisica	
8	Laura Caumo	Disegno e storia dell'Arte	
9	Lavinia Pinamonti	Scienze motorie e sportive	
10	Roberto Tranquillini	Religione cattolica	
11	Nancy Tarazona	Sostegno	
12	Raffaele Menapace	Rappresentante studenti	
13	Francesco Mochen	Rappresentante studenti	

CLES, 15 maggio 2023

Il dirigente scolastico

Il documento con le firme in originale è depositato agli atti della scuola.

INDICATORI GENERICI (MAX 60 PUNTI)		
INDICATORE 1	DESCRITTORI	PUNTEGGIO
<p>Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo (distribuzione del contenuto in paragrafi e capoversi; equilibrio tra le varie parti; uso adeguato di sintassi, connettivi e punteggiatura per scandire e collegare i passaggi concettuali del testo; riconoscibilità della gerarchia delle informazioni e dei legami tra di esse; scorrevolezza, facilità e piacevolezza di lettura)</p>	<p>1= foglio bianco 2= elaborato del tutto privo di struttura ed equilibrio tra le parti 3-4= elaborato con numerose/alcune carenze sul piano strutturale e/o dell'equilibrio tra le parti/ o incompleto 5= tendenza a giustapporre anziché a collegare le varie parti 6= tendenza a giustapporre anziché a collegare le varie parti, ripartizione non equilibrata del contenuto 7= testo strutturato in modo semplice, con ripartizione sufficientemente equilibrata del contenuto 8= testo strutturato in modo adeguato, ripartizione del contenuto equilibrata 9= testo ben strutturato, con ripartizione equilibrata del contenuto 10= impianto rigoroso, testo scorrevole, con ripartizione funzionale ed efficace del contenuto</p>	
<p>Coesione e coerenza testuale (tema principale sempre ben evidente; assenza di incoerenze; assenza di "salti" logici o temporali che rendano difficoltosa la comprensione; presenza di una progressione tematica; selezione delle informazioni rispondente al criterio della completezza e della funzionalità; uniformità del registro; omogeneità dello stile; uso efficace dei principali coesivi (ricorso a iponimi, iperonimi, sinonimi e sostituenti per evitare le ripetizioni; ellissi di parti implicite)</p>	<p>1= foglio bianco 2= regole di coesione e coerenza gravemente disattese 3= alcune carenze riguardanti coesione e coerenza 4= principali regole di coesione e coerenza rispettate 5= regole di coesione e coerenza rispettate 6= regole di coesione e coerenza completamente rispettate</p>	
INDICATORE 2		
<p>Ricchezza e padronanza lessicale (correttezza delle scelte lessicali sul piano semantico; precisione e ampiezza delle scelte lessicali; padronanza dei linguaggi specialistici; adeguatezza delle scelte lessicali sul piano stilistico; eventuali tratti di colloquialità indebita)</p>	<p>1= foglio bianco 2= diffuse scelte lessicali scorrette di gravità tale da pregiudicare la comprensione 3-4 = diffuse/numerose scelte lessicali scorrette 5-6= alcune/sporadiche scelte lessicali scorrette 7-8 = scelta lessicale corretta sul piano semantico ma limitata, con numerosi/alcuni tratti di inadeguatezza (colloquialità, "salti" di registro) 9= scelta lessicale corretta ma limitata 10-11= scelta lessicale ampia ma con numerosi/alcuni tratti di inadeguatezza</p>	

	(colloquialità, “salti” di registro) 12-13= scelta lessicale ampia e corretta/ ampia, corretta ed efficace 14= scelta lessicale ampia, corretta ed efficace, con padronanza dei termini essenziali dei linguaggi specialistici 15= scelta lessicale ampia, corretta ed efficace, con padronanza sicura dei linguaggi specialistici	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	1= foglio bianco 2= diffusi errori gravi di ortografia, morfosintassi, punteggiatura 3-4= diffusi/numerosi errori di ortografia, morfosintassi, punteggiatura 5-6= alcuni/sporadici errori di ortografia, morfosintassi e/o punteggiatura 7-9= ortografia corretta, numerosi/alcuni/sporadici errori di morfosintassi e/o punteggiatura 10-12= ortografia e morfologia corrette, numerosi/alcuni /sporadici errori di sintassi e/o punteggiatura 13= ortografia e morfosintassi corrette, alcuni errori di punteggiatura 14= ortografia, morfosintassi e punteggiatura corrette 15= ortografia e morfosintassi corrette, punteggiatura corretta ed efficace	
INDICATORE 3		
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (inquadramento del tema da trattare in un contesto di riferimento; capacità di selezionare e gerarchizzare le informazioni; ricorso a diversi tipi di informazione; essenzialità e funzionalità delle informazioni)	1= foglio bianco 2= conoscenze e riferimenti culturali assenti 3-4= conoscenze e riferimenti culturali limitati/frammentari 5= conoscenze e riferimenti corretti essenziali 6= conoscenze e riferimenti culturali ampi 7= padronanza sicura del tema	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali (capacità di fare affermazioni sostenute da adeguati riscontri di tipo culturale o da adeguate argomentazioni; autonomia e personalità del giudizio vs ricorso a stereotipi e luoghi comuni)	1= foglio bianco 2= totale mancanza di giudizi critici e valutazioni personali 3-4= giudizi e valutazioni privi di elementi di supporto/con deboli elementi di supporto 5= valutazioni personali sostenute e argomentate per lo più attraverso riferimenti semplici 6= valutazioni personali adeguatamente sostenute 7= trattazione ricca di giudizi critici e valutazioni personali argomentati	
INDICATORI SPECIFICI (MAX 40 PUNTI) A		
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (lunghezza del testo, forma richiesta per la restituzione del testo letterario)	1= foglio bianco 2= consegna completamente disattesa 3= consegna rispettata solo per gli aspetti essenziali	

	4= consegna completamente rispettata	
<p>Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici (correttezza, capacità di comprensione complessiva e analitica, livello di approfondimento della comprensione)</p>	<p>1= foglio bianco 2-3= il testo è stato frainteso completamente/in molti punti tanto da pregiudicarne gravemente la comprensione 4-6= il testo è stato compreso in modo incompleto/ incerto/superficiale 7= il testo è stato compreso solo nel suo senso complessivo 8-9= il testo è stato compreso nel suo senso complessivo e in quasi tutti/tutti gli snodi tematici e stilistici più evidenti 10-11= il testo è stato compreso nel suo senso complessivo e in quasi tutti/tutti gli snodi tematici e stilistici 12= il testo è stato compreso in tutti i suoi aspetti in modo sicuro e approfondito</p>	
<p>Puntualità nell'analisi (a seconda delle richieste della traccia: sul piano lessicale, sintattico, stilistico, retorico, metrico, narratologico)</p>	<p>1= foglio bianco 2= è stata data risposta solo a una minima parte dei quesiti 3-4= la trattazione presenta diffuse/alcune inesattezze anche gravi 5-6= la trattazione presenta diffuse/alcune inesattezze non gravi 7-8= la trattazione è corretta ma limitata agli aspetti più evidenti/superficiale 9= la trattazione è corretta ma approfondisce solo gli aspetti essenziali 10-11=la trattazione è corretta e approfondisce quasi tutti/tutti gli aspetti 12= tutti gli aspetti sono stati analizzati in modo sicuro e approfondito</p>	
<p>Interpretazione corretta e articolata del testo (qualità dell'approccio interpretativo; capacità di cogliere gli aspetti del testo da sottoporre a interpretazione; capacità di portare riscontri testuali a sostegno dell'interpretazione, modalità con cui i riscontri testuali vengono proposti: indicazione puntuale, citazione corretta, riferimento a verso o riga)</p>	<p>1= l'approccio al testo letterario è privo di apporti interpretativi 2= gli apporti interpretativi sono per lo più inadeguati e fuorvianti 3= sono presenti apporti interpretativi piuttosto frammentari 4-5= non sono stati colti numerosi/alcuni aspetti suscettibili di interpretazione 6= interpretazione complessiva corretta ma superficiale e priva del sostegno di riferimenti testuali 7= interpretazione complessiva corretta ma superficiale, sebbene con qualche riferimento testuale 8= interpretazione complessiva corretta e articolata ma non adeguatamente sostenuta da riferimenti testuali 9= interpretazione complessiva corretta e articolata, adeguatamente sostenuta da riferimenti testuali 10= interpretazione corretta, approfondita,</p>	

	adeguatamente sostenuta da riferimenti testuali 11= interpretazione corretta, approfondita, adeguatamente sostenuta da riferimenti testuali, con alcuni apporti personali 12= interpretazione corretta, approfondita, adeguatamente sostenuta da riferimenti testuali, con apporti personali	
	TOTALE	0

INDICATORI GENERICI (MAX 60 PUNTI)		
INDICATORE 1	DESCRITTORI	PUNTEGGIO
<p>Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo (distribuzione del contenuto in paragrafi e capoversi; equilibrio tra le varie parti; uso adeguato di sintassi, connettivi e punteggiatura per scandire e collegare i passaggi concettuali del testo; riconoscibilità della gerarchia delle informazioni e dei legami tra di esse; scorrevolezza, facilità e piacevolezza di lettura)</p>	<p>1= foglio bianco 2= elaborato del tutto privo di struttura ed equilibrio tra le parti 3-4= elaborato con numerose/alcune carenze sul piano strutturale e/o dell'equilibrio tra le parti/ o incompleto 5= tendenza a giustapporre anziché a collegare le varie parti 6= tendenza a giustapporre anziché a collegare le varie parti, ripartizione non equilibrata del contenuto 7= testo strutturato in modo semplice, con ripartizione sufficientemente equilibrata del contenuto 8= testo strutturato in modo adeguato, ripartizione del contenuto equilibrata 9= testo ben strutturato, con ripartizione equilibrata del contenuto 10= impianto rigoroso, testo scorrevole, con ripartizione funzionale ed efficace del contenuto</p>	
<p>Coesione e coerenza testuale (tema principale sempre ben evidente; assenza di incoerenze; assenza di "salti" logici o temporali che rendano difficoltosa la comprensione; presenza di una progressione tematica; selezione delle informazioni rispondente al criterio della completezza e della funzionalità; uniformità del registro; omogeneità dello stile; uso efficace dei principali coesivi (ricorso a iponimi, iperonimi, sinonimi e sostituenti per evitare le ripetizioni; ellissi di parti implicite)</p>	<p>1= foglio bianco 2= regole di coesione e coerenza gravemente disattese 3= alcune carenze riguardanti coesione e coerenza 4= principali regole di coesione e coerenza rispettate 5= regole di coesione e coerenza rispettate 6= regole di coesione e coerenza completamente rispettate</p>	
INDICATORE 2		
<p>Ricchezza e padronanza lessicale (correttezza delle scelte lessicali sul piano semantico; precisione e ampiezza delle scelte lessicali; padronanza dei linguaggi specialistici; adeguatezza delle scelte lessicali sul piano stilistico; eventuali tratti di colloquialità indebita)</p>	<p>1= foglio bianco 2= diffuse scelte lessicali scorrette di gravità tale da pregiudicare la comprensione 3-4 = diffuse/numerose scelte lessicali scorrette 5-6= alcune/sporadiche scelte lessicali scorrette 7-8 = scelta lessicale corretta sul piano semantico ma limitata, con numerosi/alcuni tratti di inadeguatezza (colloquialità, "salti" di registro) 9= scelta lessicale corretta ma limitata 10-11= scelta lessicale ampia ma con numerosi/alcuni</p>	

	tratti di inadeguatezza (colloquialità, “salti” di registro) 12-13= scelta lessicale ampia e corretta/ ampia, corretta ed efficace 14= scelta lessicale ampia, corretta ed efficace, con padronanza dei termini essenziali dei linguaggi specialistici 15= scelta lessicale ampia, corretta ed efficace, con padronanza sicura dei linguaggi specialistici	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	1= foglio bianco 2= diffusi errori gravi di ortografia, morfosintassi, punteggiatura 3-4= diffusi/numerosi errori di ortografia, morfosintassi, punteggiatura 5-6= alcuni/sporadici errori di ortografia, morfosintassi e/o punteggiatura 7-9= ortografia corretta, numerosi/alcuni/sporadici errori di morfosintassi e/o punteggiatura 10-12= ortografia e morfologia corrette, numerosi/alcuni /sporadici errori di sintassi e/o punteggiatura 13= ortografia e morfosintassi corrette, alcuni errori di punteggiatura 14= ortografia, morfosintassi e punteggiatura corrette 15= ortografia e morfosintassi corrette, punteggiatura corretta ed efficace	
INDICATORE 3		
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (inquadramento del tema da trattare in un contesto di riferimento; capacità di selezionare e gerarchizzare le informazioni; ricorso a diversi tipi di informazione; essenzialità e funzionalità delle informazioni)	1= foglio bianco 2= conoscenze e riferimenti culturali assenti 3-4= conoscenze e riferimenti culturali limitati/frammentari 5= conoscenze e riferimenti corretti essenziali 6= conoscenze e riferimenti culturali ampi 7= padronanza sicura del tema	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali (capacità di fare affermazioni sostenute da adeguati riscontri di tipo culturale o da adeguate argomentazioni; autonomia e personalità del giudizio vs ricorso a stereotipi e luoghi comuni)	1= foglio bianco 2= totale mancanza di giudizi critici e valutazioni personali 3-4= giudizi e valutazioni privi di elementi di supporto/con deboli elementi di supporto 5=valutazioni personali sostenute e argomentate per lo più attraverso riferimenti semplici 6= valutazioni personali adeguatamente sostenute 7= trattazione ricca di giudizi critici e valutazioni personali argomentati	
INDICATORI SPECIFICI (MAX 40 PUNTI) B		
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto (correttezza e precisione nell'individuare tesi e argomentazioni pro e contro; capacità di cogliere la linea argomentativa del testo)	1= foglio bianco 2= la tesi non è stata individuata 3-4= sono stati individuati solo pochi/alcuni punti della tesi 5-6=la tesi è stata individuata correttamente ma solo parzialmente/a grandi linee	

d'appoggio; capacità di cogliere elementi non espliciti a sostegno dell'argomentazione come il tono ironico o polemico del testo)	7= la tesi è stata individuata correttamente 8= sono state individuate la tesi e le principali argomentazioni 9= sono state individuate in maniera puntuale tesi e argomentazioni 10= sono state individuate in maniera puntuale e completa tesi e argomentazioni	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti (coerenza del percorso; articolazione del percorso; messa in rilievo dei suoi snodi; efficacia degli argomenti e della loro disposizione)	1= foglio bianco 2-3= percorso alquanto sconnesso/spesso incoerente 4-6= diffuse/ricorrenti/alcune incertezze nel sostenere il percorso con coerenza 7-8= percorso che dà conto in modo semplice solo dei passaggi logici essenziali/di alcuni passaggi logici 9-10= percorso che dà conto in modo articolato di alcuni/ tutti i passaggi logici e tematici 11-12= percorso articolato e perlopiù coerente/coerente 13-14= percorso ben articolato e pienamente coerente/pienamente coerente ed efficace 15= percorso pienamente coerente, efficace e funzionale	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione (correttezza, congruenza, ampiezza, approfondimento e varietà dei riferimenti; approccio sostanzialmente compilativo o capacità di avvicinarsi al tema in maniera personale e originale)	1= foglio bianco 2= riferimenti culturali assenti 3-5= riferimenti culturali con numerose/alcune/sporadiche inesattezze 6-7= riferimenti culturali scarsi/incompleti ma corretti 8= riferimenti culturali limitati ma corretti 9= riferimenti culturali essenziali, approccio prevalentemente compilativo 10= riferimenti culturali essenziali, approccio sufficientemente personale 11= riferimenti culturali adeguati, approccio prevalentemente compilativo 12= riferimenti culturali adeguati, approccio sufficientemente personale 13= riferimenti culturali ampi, approccio prevalentemente compilativo 14= riferimenti culturali ampi e approfonditi, approccio personale 15= riferimenti culturali ampi e approfonditi, approccio originale	
	TOTALE	0

INDICATORI GENERICI (MAX 60 PUNTI)		
INDICATORE 1	DESCRITTORI	PUNTEGGIO
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo (distribuzione del contenuto in paragrafi e capoversi; equilibrio tra le varie parti; uso	1= foglio bianco 2= elaborato del tutto privo di struttura ed equilibrio tra le parti 3-4= elaborato con numerose/alcune carenze sul piano	

<p>adeguato di sintassi, connettivi e punteggiatura per scandire e collegare i passaggi concettuali del testo; riconoscibilità della gerarchia delle informazioni e dei legami tra di esse; scorrevolezza, facilità e piacevolezza di lettura)</p>	<p>strutturale e/o dell'equilibrio tra le parti/ o incompleto 5= tendenza a giustapporre anziché a collegare le varie parti 6= tendenza a giustapporre anziché a collegare le varie parti, ripartizione non equilibrata del contenuto 7= testo strutturato in modo semplice, con ripartizione sufficientemente equilibrata del contenuto 8= testo strutturato in modo adeguato, ripartizione del contenuto equilibrata 9= testo ben strutturato, con ripartizione equilibrata del contenuto 10= impianto rigoroso, testo scorrevole, con ripartizione funzionale ed efficace del contenuto</p>	
<p>Coesione e coerenza testuale (tema principale sempre ben evidente; assenza di incoerenze; assenza di "salti" logici o temporali che rendano difficoltosa la comprensione; presenza di una progressione tematica; selezione delle informazioni rispondente al criterio della completezza e della funzionalità; uniformità del registro; omogeneità dello stile; uso efficace dei principali coesivi (ricorso a iponimi, iperonimi, sinonimi e sostituenti per evitare le ripetizioni; ellissi di parti implicite)</p>	<p>1= foglio bianco 2= regole di coesione e coerenza gravemente disattese 3= alcune carenze riguardanti coesione e coerenza 4= principali regole di coesione e coerenza rispettate 5= regole di coesione e coerenza rispettate 6= regole di coesione e coerenza completamente rispettate</p>	
<p>INDICATORE 2</p>		
<p>Ricchezza e padronanza lessicale (correttezza delle scelte lessicali sul piano semantico; precisione e ampiezza delle scelte lessicali; padronanza dei linguaggi specialistici; adeguatezza delle scelte lessicali sul piano stilistico; eventuali tratti di colloquialità indebita)</p>	<p>1= foglio bianco 2= diffuse scelte lessicali scorrette di gravità tale da pregiudicare la comprensione 3-4 = diffuse/numerose scelte lessicali scorrette 5-6= alcune/sporadiche scelte lessicali scorrette 7-8 = scelta lessicale corretta sul piano semantico ma limitata, con numerosi/alcuni tratti di inadeguatezza (colloquialità, "salti" di registro) 9= scelta lessicale corretta ma limitata 10-11= scelta lessicale ampia ma con numerosi/alcuni tratti di inadeguatezza (colloquialità, "salti" di registro) 12-13= scelta lessicale ampia e corretta/ ampia, corretta ed efficace 14= scelta lessicale ampia, corretta ed efficace, con padronanza dei termini essenziali dei linguaggi specialistici 15= scelta lessicale ampia, corretta ed efficace, con padronanza sicura dei linguaggi specialistici</p>	
<p>Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura</p>	<p>1= foglio bianco 2= diffusi errori gravi di ortografia, morfosintassi, punteggiatura 3-4= diffusi/numerosi errori di ortografia, morfosintassi, punteggiatura 5-6= alcuni/sporadici errori di ortografia, morfosintassi e/o punteggiatura</p>	

	<p>7-9= ortografia corretta, numerosi/alcuni/sporadici errori di morfosintassi e/o punteggiatura</p> <p>10-12= ortografia e morfologia corrette, numerosi/alcuni /sporadici errori di sintassi e/o punteggiatura</p> <p>13= ortografia e morfosintassi corrette, alcuni errori di punteggiatura</p> <p>14= ortografia, morfosintassi e punteggiatura corrette</p> <p>15= ortografia e morfosintassi corrette, punteggiatura corretta ed efficace</p>	
INDICATORE 3		
<p>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</p> <p>(inquadramento del tema da trattare in un contesto di riferimento; capacità di selezionare e gerarchizzare le informazioni; ricorso a diversi tipi di informazione; essenzialità e funzionalità delle informazioni)</p>	<p>1= foglio bianco</p> <p>2= conoscenze e riferimenti culturali assenti</p> <p>3-4= conoscenze e riferimenti culturali limitati/frammentari</p> <p>5= conoscenze e riferimenti corretti essenziali</p> <p>6= conoscenze e riferimenti culturali ampi</p> <p>7= padronanza sicura del tema</p>	
<p>Espressione di giudizi critici e valutazioni personali</p> <p>(capacità di fare affermazioni sostenute da adeguati riscontri di tipo culturale o da adeguate argomentazioni; autonomia e personalità del giudizio vs ricorso a stereotipi e luoghi comuni)</p>	<p>1= foglio bianco</p> <p>2= totale mancanza di giudizi critici e valutazioni personali</p> <p>3-4= giudizi e valutazioni privi di elementi di supporto/con deboli elementi di supporto</p> <p>5= valutazioni personali sostenute e argomentate per lo più attraverso riferimenti semplici</p> <p>6= valutazioni personali adeguatamente sostenute</p> <p>7= trattazione ricca di giudizi critici e valutazioni personali argomentati</p>	
INDICATORI SPECIFICI (MAX 40 PUNTI)		
<p>Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione</p> <p>(svolgimento completo e pertinente della traccia quanto a richieste; rispetto delle eventuali indicazioni di lavoro; coerenza tra titolo e contenuto, sia per il titolo complessivo che per gli eventuali titoletti dei paragrafi; efficacia della titolazione)</p>	<p>1= foglio bianco</p> <p>2= richieste e indicazioni di lavoro completamente disattese</p> <p>3-4 = richieste e indicazioni di lavoro rispettate parzialmente/ completamente</p> <p>5= richieste e indicazioni di lavoro rispettate in modo completo ed efficace</p>	
<p>Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione</p> <p>(coerenza del percorso; ordine e linearità dell'esposizione; messa in rilievo dei suoi snodi tematici e concettuali, ricorso agli strumenti testuali: paragrafi, capoversi, connettivi e punteggiatura)</p>	<p>1= foglio bianco</p> <p>2= esposizione del tutto disordinata</p> <p>3-4=esposizione con numerose/alcune incertezze anche gravi nel suo sviluppo</p> <p>5-6= esposizione con numerose/alcune incertezze di modesta entità nel suo sviluppo</p> <p>7= esposizione elementare , che tende a giustapporre informazioni e affermazioni anziché sviluppare un discorso</p> <p>8-9= esposizione elementare , che presenta solo i principali /alcuni snodi concettuali del discorso</p>	

	<p>10= esposizione elementare , ma che presenta con chiarezza tutti gli snodi concettuali del discorso</p> <p>11-12= esposizione articolata, che presenta in modo chiaro quasi tutti/tutti gli snodi concettuali del discorso</p> <p>13-14= esposizione articolata, che presenta in modo chiaro ed efficace quasi tutti/tutti gli snodi concettuali del discorso</p> <p>15= esposizione ben articolata e rigorosa, che ricorre con efficacia agli strumenti testuali dell'organizzazione logica</p>	
<p>Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (correttezza, congruenza, ampiezza, approfondimento e varietà dei riferimenti; approccio sostanzialmente compilativo o capacità di avvicinarsi al tema in maniera personale e originale)</p>	<p>1= foglio bianco</p> <p>2= quadro culturale inesistente inadeguato</p> <p>3-4= quadro culturale con numerose/alcune inesattezze</p> <p>5-6= quadro culturale corretto ma molto lacunoso/lacunoso</p> <p>7-8= quadro culturale corretto ma incompleto/frammentario</p> <p>9-10= quadro culturale corretto ma ridotto/superficiale</p> <p>11= quadro culturale corretto ed essenziale, approccio compilativo</p> <p>12-13= quadro culturale essenziale/ampio, approccio compilativo</p> <p>14-15= quadro culturale adeguato/approfondito, approccio compilativo</p> <p>16-17= quadro culturale adeguato/ampio, trattazione di taglio personale</p> <p>18-19= quadro culturale ben delineato/approfondito, trattazione di taglio personale</p> <p>20= quadro culturale ampio e approfondito, trattazione di taglio personale con apporti critici</p>	
	TOTALE	0

GRIGLIA DI CORREZIONE E DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA – Liceo SCIENTIFICO

Cognome e nome del Candidato: _____

CLASSE: _____

INDICATORI		Livelli	DESCRITTORI	Punti
COMPRENDERE	Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati ed interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari.	L0	Punto non affrontato	0
		L1	Non analizza in maniera corretta la situazione problematica e individua parzialmente gli aspetti significativi. Identifica con difficoltà i dati significativi e li interpreta in modo inadeguato e non corretto. Non effettua o effettua in maniera errata gli eventuali collegamenti. Usa i codici grafico-simbolici in modo inadeguato e parzialmente corretto.	1
		L2	Analizza parzialmente la situazione problematica e individua in modo incompleto gli aspetti significativi. Identifica i dati significativi e li interpreta in modo non sempre adeguato e corretto. Effettua gli eventuali collegamenti ma in maniera non sempre corretta. Usa i codici grafico-simbolici in modo non sempre adeguato e solo parzialmente corretto.	2
		L3	Analizza la situazione problematica in modo adeguato e individua con sufficiente precisione gli aspetti concettualmente salienti. Identifica i dati significativi e li interpreta in modo adeguato e quasi sempre corretto. Effettua gli eventuali collegamenti in maniera pertinente, pur con qualche incertezza. Usa i codici grafico-simbolici in modo adeguato e sufficientemente corretto.	3
		L4	Analizza la situazione problematica in modo completo e individua con buona precisione gli aspetti concettualmente salienti. Identifica i dati significativi e li interpreta in modo adeguato e corretto. Effettua gli eventuali collegamenti in maniera pertinente. Usa i codici grafico-simbolici correttamente e con buona padronanza.	4
		L5	Analizza la situazione problematica in modo completo e individua con precisione tutti gli aspetti concettualmente salienti. Identifica i dati significativi e li interpreta adeguatamente e in modo sempre corretto. Effettua gli eventuali collegamenti in maniera pertinente e precisa. Usa i codici grafico-simbolici con padronanza e in maniera corretta e rigorosa.	5
INDIVIDUARE	Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive ed individuare la strategia più adatta.	L0	Punto non affrontato	0
		L1	Conosce concetti e strumenti matematici in modo molto frammentario e inadeguato. Non individua strategie risolutive o individua strategie risolutive non adeguate.	1
		L2	Conosce parzialmente concetti e strumenti matematici che utilizza in modo impreciso. Individua strategie risolutive solo parzialmente adeguate.	2
		L3	Conosce adeguatamente concetti e strumenti matematici pur mostrando qualche incertezza nel loro utilizzo. Analizza adeguatamente le strategie risolutive ma non individua sempre le più efficaci.	3
		L4	Conosce con sufficiente completezza concetti e strumenti matematici e li utilizza in maniera corretta. Analizza le strategie risolutive e individua spesso le più efficaci.	4
		L5	Conosce concetti e strumenti matematici in modo completo e preciso e sa utilizzarli correttamente e con abilità. Analizza le strategie risolutive e individua quella ottimale.	5
		L6	Conosce concetti e strumenti matematici in modo completo e preciso e sa utilizzarli correttamente, con abilità e padronanza. Analizza dettagliatamente le strategie risolutive e individua con sicurezza quella ottimale.	6
SVILUPPARE IL PROCESSO RISOLUTIVO	Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari.	L0	Punto non affrontato	0
		L1	Risolve la situazione problematica in modo incoerente, errato e incompleto. Sviluppa il processo risolutivo in modo parziale e frammentario. Applica gli strumenti matematici in maniera errata e incompleta. Esegue parzialmente i calcoli necessari commettendo diversi errori anche rilevanti.	1
		L2	Risolve parzialmente la situazione problematica in modo non sempre appropriato e corretto. Sviluppa il processo risolutivo in modo incompleto. Applica gli strumenti matematici in maniera parzialmente corretta. Esegue i calcoli necessari commettendo diversi errori.	2
		L3	Risolve la situazione problematica in modo sufficientemente appropriato e corretto, anche se qualche imprecisione. Sviluppa il processo risolutivo in modo completo. Applica adeguatamente gli strumenti matematici, in modo quasi sempre corretto. Esegue i calcoli necessari commettendo qualche errore.	3
		L4	Risolve la situazione problematica in modo coerente e corretto, con un buon grado di precisione. Sviluppa con sicurezza e completezza il processo risolutivo. Applica gli strumenti matematici in modo appropriato e corretto. Esegue correttamente i calcoli necessari.	4
		L5	Risolve la situazione problematica con precisione e in modo pienamente coerente e corretto. Sviluppa con padronanza e completezza il processo risolutivo. Applica abilmente gli strumenti matematici, utilizzandoli in modo appropriato e corretto. Esegue correttamente e in maniera accurata tutti i calcoli necessari.	5
ARGOMENTARE	Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema.	L0	Punto non affrontato	0
		L1	Commenta i passaggi fondamentali del processo esecutivo con linguaggio matematico non appropriato o molto impreciso. Giustifica in modo errato o frammentato la strategia/procedura risolutiva utilizzata. Non valuta la coerenza dei risultati ottenuti rispetto al contesto del problema.	1
		L2	Commenta i passaggi fondamentali del processo esecutivo con linguaggio matematico adeguato ma non sempre rigoroso. Giustifica in modo parziale la strategia/procedura risolutiva utilizzata. Valuta in modo sommario la coerenza dei risultati ottenuti rispetto al contesto del problema.	2
		L3	Commenta i passaggi fondamentali del processo esecutivo con preciso linguaggio matematico. Giustifica in modo completo la strategia/procedura risolutiva utilizzata. Valuta la coerenza dei risultati ottenuti rispetto al contesto del problema.	3
		L4	Commenta tutti i passaggi fondamentali del processo esecutivo con ottima padronanza del linguaggio matematico. Giustifica in modo coerente, completo e preciso ogni strategia/procedura risolutiva utilizzata. Valuta con accuratezza la coerenza dei risultati ottenuti rispetto al contesto del problema.	4

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				

